

Codice A1705B

D.D. 19 dicembre 2024, n. 1029

Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2116. Oneri per l'assistenza tecnica al CSR 2023-2027 del Piemonte, Intervento "Assistenza tecnica al programma". Determinazione a contrarre e Affidamento diretto in house providing, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, a IRES Piemonte, del "Servizio per attività di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027.



ATTO DD 1029/A1705B/2024

DEL 19/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2116. Oneri per l'assistenza tecnica al CSR 2023-2027 del Piemonte, Intervento "Assistenza tecnica al programma".

Determinazione a contrarre e Affidamento diretto in house providing, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, a IRES Piemonte, del "Servizio per attività di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022", in attuazione del Piano di attività per il periodo 2025-2028. Spesa complessiva di euro 1.468.485,92. Impegno di spesa sul capitolo 123832 annualità 2025, 2026. Accertamento sul capitolo di entrata 29001 annualità 2025, 2026. Annotazione contabile per gli anni 2027, 2028.

CUP J61C24000040009 - CIG B4B1242A1A.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche

dell'Unione;

- il Regolamento Delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza.

Preso atto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2023-2027 attraverso un unico Programma Nazionale denominato "Piano Strategico per la PAC - Politica Agricola Comune" (PSP 2023-2027), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto.

Viste la Decisione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02.12.2022 e le successive Decisioni C(2023) 6990 del 23.10.2023 e C(2024)6849 del 30.09.2024 che hanno approvato il Piano Strategico per la PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la D.G.R. n. 17 - 6532 del 20 febbraio 2023 e s.m.i. che, in attuazione del Piano Strategico per la PAC 2023-2027, ha adottato il testo del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte.

Considerato che:

- l'articolo 125 del Reg. (UE) 2021/2115 "Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri" prevede che il FEASR può finanziare le azioni necessarie per una gestione e un'attuazione efficaci del sostegno in relazione al piano strategico della PAC.
- l'articolo 7 del Reg. (UE) 2021/2116 "Altre spese compresa l'assistenza tecnica" norma che il FEASR può finanziare direttamente le attività di preparazione, monitoraggio, assistenza amministrativa e tecnica nonché la valutazione, l'audit e l'ispezione necessari ad attuare la PAC;
- il par. 8.1 del CSR "Assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi" prevede che le risorse impegnate nell'Assistenza Tecnica saranno utilizzate anche ai fini di monitoraggio e valutazione, ovvero per fornire informazioni sull'attuazione e sugli impatti degli interventi regionali al fine di migliorarne l'attuazione, favorendo l'adozione di decisioni in merito al raggiungimento degli obiettivi definiti a livello regionale, ai meccanismi di erogazione dei fondi ed all'allocazione delle risorse supportando pertanto anche interventi per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di sviluppo rurale del PSN 2023-2027 attuati a livello regionale.
- la Giunta regionale con D.G.R. n. 37-7706 del 13/11/2023 ha approvato gli indirizzi per l'attuazione dei piani di valutazione dei programmi Regionali FSE plus 2021-2027, FESR 2021-2027 e FEASR 2023-2027 e ha individuato I.R.E.S. Piemonte quale soggetto idoneo ad effettuare tale valutazione, demandando l'attuazione del provvedimento, nell'ambito delle rispettive competenze e dei suoi indirizzi, all'Autorità di gestione del CSR 2023-2027 (FEASR);
- il Piano di Valutazione del CSR 2023-2027 prevede l'individuazione di un valutatore indipendente a livello regionale che esegua, tra le altre cose, tutte le attività di valutazione riguardanti interventi e azioni del CSR e la loro interazione con altre politiche che insistono sul territorio.

Vista la D.D. n. 1000 del 13/12/2024, con il quale è stato approvato il piano annuale degli interventi di assistenza tecnica per l'anno 2024 del CSR 2023-2027, nel quale sono previsti anche attività di valutazione degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale.

Richiamato il Piano di Valutazione del Complemento sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, parte integrante del testo del Complemento sopra citato, approvato dal Comitato di Monitoraggio PSR 2014-2022 e CSR 2023-2027, nella consultazione scritta svoltasi dal 7 al 16 giugno 2023, dei cui esiti si è preso atto con D.D. n. 540 del 26 giugno 2023.

Rilevata la necessità del Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" di utilizzare le risorse finanziarie del Piano di assistenza tecnica del CSR 2023-2027 per svolgere attività di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022.

Considerato che IRES Piemonte è l'ente strumentale di ricerca, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale ai sensi dell'art. 60 dello Statuto regionale, e svolge attività di ricerca in campo socio-economico e territoriale, di analisi e di valutazione delle politiche, fornendo supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e ad altri enti locali regionali.

Preso atto che la citata D.G.R. 37-7706/2023 ha individuato IRES Piemonte, ente funzionalmente indipendente dalle Autorità responsabili dell'attuazione del CSR, nel rispetto dell'articolo 140 del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, quale soggetto in possesso delle necessarie capacità tecniche per dare attuazione al predetto Piano di valutazione.

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 25 com. 2 del D.lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 "Accordo con SCR - Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)";

Preso atto che, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023, l'amministrazione Regionale ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - Sintel per l'affidamento dei servizi di Assistenza tecnica CSR 2023-2027 di cui in oggetto;

Visti:

- l'art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 secondo cui "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche";

- la D.G.R. n. 1-3120 del 11.04.2016, come modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 01/12/2017 e con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021, con cui sono state approvate le “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale”;
- la D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016 con la quale sono state approvate le “Prime Linee guida relative all’esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di “in house providing” all’Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte I.R.E.S.”.

Considerato che:

- la D.G.R. n. 37-7706 del 13 novembre 2023 rileva i vantaggi della scelta di procedere con IRES Piemonte, in qualità di ente regionale strumentale di ricerca, identificandolo quale soggetto con le caratteristiche giuridiche, amministrative e tecniche allo svolgimento del servizio;
- l’apporto di IRES Piemonte, attraverso la valorizzazione delle proprie esperienze, competenze e professionalità, costituisce elemento integrante il “beneficio alla collettività” ai sensi dell’art. 7 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023;
- la scelta di avvalersi dei servizi “in house” di IRES Piemonte è giustificata dal fatto che l’opzione di libero mercato determinerebbe:
 - una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto da IRES Piemonte, venendo meno il principio di economicità;
 - la perdita di neutralità ed oggettività che deriverebbe da atteggiamenti potenzialmente opportunistici di soggetti totalmente estranei alla pubblica amministrazione da cui deriverebbe un aggravio di difficoltà nello svolgimento di alcune tipologie di attività ed un aggravio, anche in termini di tempo da dedicare e di personale che sarebbe necessario affiancare a soggetti esterni alla pubblica amministrazione per garantirne la formazione tecnica, l’esecuzione delle attività e renderli operativi in modo autonomo in contrasto con i principi di efficienza, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

Tenuto conto delle caratteristiche giuridiche, amministrative e tecniche di IRES Piemonte, e della consolidata esperienza maturata in affidamenti analoghi per le programmazioni precedenti, si ritengono sussistenti le condizioni legittimanti la possibilità di procedere all’affidamento diretto di servizi, secondo il modello dell’in-house providing, in favore di IRES Piemonte, in qualità di ente strumentale regionale qualificata per la realizzazione del servizio in oggetto;

Ritenuto pertanto di affidare direttamente secondo il regime “in house providing” a IRES Piemonte, ai sensi dell’art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del medesimo decreto (ovvero principio del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato), i servizi di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022, con utilizzo della piattaforma telematica per l’e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL;

A tal fine, in data 02.12.2024 è stata indetta sulla piattaforma SINTEL una trattativa diretta (T.D. n. 192917439) con la quale è stata invitata IRES Piemonte con sede legale in Via Nizza, 18 - 10125, Torino P.IVA - 04328830015, a presentare la sua miglior offerta economica per l’affidamento del “Servizio per attività di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022”, fissando la spesa complessiva di euro 1.250.000,00 IVA esclusa, e allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione:

- a) Lettera di Invito a presentare l’offerta (Prot. 00028800 del 02/12/2024);
- b) Capitolato tecnico di servizio;

- c) Patto di integrità per i contratti pubblici della Regione Piemonte;
- d) Modello DGUE.

Preso atto che:

- così come previsto dall'art. 17 della l.r. 23/2008, il Responsabile della presente procedura ai sensi dell'art.5 della L.241/1990 e s.m.i. è il Dirigente Responsabile del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, Dott.ssa Anna Maria Valsania;
- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, è il Dirigente Responsabile del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, Dott.ssa Anna Maria Valsania;
- a supporto del responsabile della presente procedura sono stati individuati la Dott.ssa Irene Venturello il Dott. Riccardo Garaffi quale referente tecnico del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;

Scaduti i termini stabiliti per la trattativa diretta, IRES Piemonte - con sede legale in Via Nizza, 18 – 10125, Torino P.IVA – p.iva 04328830015, ha presentato in data 04/12/2024 su piattaforma SINTEL (prot. 00029480 del 9/12/24):

- la proposta tecnica con la descrizione delle attività per il periodo 2025-2028 (Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento);
- un'offerta economica complessiva pari ad euro 1.467.825,92 IVA inclusa (€ 1.203.136,00 + IVA € 264.689,92), con i dettagli economici del piano di ciascuna attività nei quali sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione (Allegato 2 parte integrante del presente provvedimento).

Dato atto che nel Dettaglio economico presentato al termine della Trattativa Diretta n. 192917439 , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2), per ogni singola prestazione e attività sono illustrati i costi e i corrispettivi con dettaglio dei costi giornalieri (tariffe) del personale IRES Piemonte, distinti per qualifica, e sono indicate le giornate lavorative previste, per ognuna di esse, necessarie per la realizzazione delle attività descritte.

Dato atto che, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 37-7706 del 13 novembre 2023, il Settore “Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile” con prot. 00029404 del 09/12/2024 ha provveduto a richiedere apposito parere al NUVAl Piemonte sulla congruità dei costi della proposta di IRES Piemonte per le attività di valutazione del CSR 23-27 e della valutazione ex-post del PSR 14-22.

Con prot. n. 30370/2024/A1700A del 17/12/2024 è stato trasmesso il parere positivo del NUVAl, espresso nella seduta del 13 dicembre 2024, in cui si evidenzia la congruità dei prezzi praticati da IRES Piemonte e un minor costo per la Regione Piemonte. Tale parere è frutto di una valutazione sia del costo orario esposto a giornata sia del costo dei prodotti valutativi offerti nella proposta di attività.

Viste le Schede progettuali dell'IRES Piemonte pervenute in data 04/12/2024 tramite la Piattaforma SINTEL per una spesa complessiva di euro 1.467.825,92 IVA compresa per lo svolgimento dei servizi di “valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022” (Allegati 1 e 2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale);

Vista inoltre la documentazione amministrativa prodotta da IRES Piemonte nell'ambito della procedura di trattativa diretta (T.D. n. 192917439) svolta sulla piattaforma SINTEL;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di:

- approvare, in attuazione del Piano annuale di assistenza tecnica per l'anno 2024 approvato con D.D. n. 456 del 07/06/2024, come modificato dalla D.D. n. 1000 del 13/12/2024 — Intervento n.6 “Interventi per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale”, le Schede progettuali predisposte da IRES Piemonte, e la relativa offerta economica (Allegati 1 e 2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale), pervenute in data 04/12/2024 tramite Piattaforma SINTEL nell'ambito della trattativa diretta n. 192917439, per una spesa complessiva di euro 1.203.136,00 IVA esclusa;
- procedere all'affidamento diretto in “house providing” a IRES Piemonte - con sede legale in con sede legale in Via Nizza, 18 - 10125, Torino P.IVA – 04328830015 del servizio inerente le attività di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022, per il periodo 2025-2028, per una spesa complessiva di euro 1.467.825,92 IVA inclusa;
- approvare lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e IRES Piemonte di cui all'Allegato 3 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- procedere alla stipula del contratto con il Legale Rappresentante di IRES Piemonte;
- approvare le procedure operative e le modalità di rendicontazione e di verifica sull'esecuzione, secondo lo schema di cui all'Allegato 5 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che il Settore A1005D - Indirizzi e controlli società partecipate è tra l'altro, la Struttura regionale competente del monitoraggio dei flussi finanziari regionali indirizzati agli organismi partecipati, del controllo di gestione delle partecipate: analisi e verifica dei risultati conseguiti, dell'esercizio della funzione di direzione e di coordinamento dell'attività di gestione degli organismi “in house” attraverso indirizzi della Giunta agli esecutivi aziendali, in ciò individuandosi una componente di “controllo analogo”.

Rilevato che il Responsabile del Settore Indirizzi e controlli società partecipate è individuato tra i componenti del Comitato interno sul controllo analogo di cui all'art. 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 21-2976 del 12 marzo 2021 “Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”.

Preso pertanto atto della necessità di provvedere, in applicazione dell'art. 3 c. 3, del documento “Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di “in house providing” all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte I.R.E.S.”, approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016, ad inviare gli atti relativi all'affidamento di cui trattasi al Settore Indirizzi e controlli società partecipate.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i., in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Preso atto dell'articolo 39, secondo il quale le Regioni approvano annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto del criterio della competenza cosiddetta “potenziata” di cui al D.Lgs. 118/2011, secondo il quale le obbligazioni sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con

imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

Visto l'art. 4 del Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 secondo cui non possono essere assunti impegni concernenti spese correnti per gli esercizi non considerati nel bilancio di previsione, fatta eccezione per i contratti di locazione, di somministrazione e di leasing operativo, per le spese relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 del codice civile, per le spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e per le rate di ammortamento.

Preso atto che il servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022 rientra tra le spese correnti correlate a finanziamenti comunitari.

Vista la comunicazione Prot. n. 7762/A1700A del 29/03/2024 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 123832 (Missione 16 Programma 1603) annualità 2025, 2026 e sul capitolo di spesa 129330 (Missione 16 Programma 1601) annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 9/2024.

Stabilito che alla spesa di euro 1.467.825,92 per la realizzazione del servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del Programma di Sviluppo rurale (PSR) 2014-2022, si fa fronte con fondi europei – fondi freschi sul capitolo di spesa 123832 "Oneri per l'assistenza tecnica al Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115)" (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario regionale.

Ritenuto pertanto di:

- impegnare € 364.420,10 sul capitolo di spesa 123832/2025 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 € 364.420,10

- impegnare € 373.701,86 sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 373.701,86

in favore di IRES Piemonte (codice soggetto 59110) con sede in Via Nizza, 18 - 10125, Torino P.IVA - 04328830015 per la realizzazione del servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di effettuare le seguenti annotazioni contabili in spesa:

- € 364.851,98 sul capitolo di spesa 123832/2027 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2027

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 € 364.851,98

- € 364.851,98 sul capitolo di spesa 123832/2028 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2028

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 364.851,98

in favore di IRES Piemonte (codice soggetto 59110) con sede in Via Nizza, 18 - 10125, Torino P.IVA - 04328830015 per la realizzazione del servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo

Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che la Deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024" ha stabilito l'entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all'importo posto a base di gara, per l'anno 2024;

Visto l'importo del servizio in oggetto pari a 1.203.136,00 € iva esclusa, in relazione alla Delibera di cui sopra, occorre corrispondere all'ANAC, a carico della Stazione Appaltante, un importo pari a € 660,00 e, a carico dell'Operatore Economico, un versamento pari a € 165,00;

Stabilito che alla spesa di euro 660,00 per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG), si fa fronte con fondi regionali – fondi freschi sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024.

Stabilito di impegnare euro 660,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584, quale contributo da versare per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) B4B1242A1A per il servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 660,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 123832 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale per l'assistenza tecnica al CSR 2023-2027 (art. 125 del Reg. (UE) 2021/2115 e art. 7 del Reg. (UE) 2021/2116) saranno rimborsate dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) quali oneri sostenuti per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

Ritenuto di accertare:

- € 364.420,10 sul capitolo di entrata 29001/2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;
 - € 373.701,86 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2026, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;
- Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. I presenti accertamenti

non sono stati assunti con precedenti atti;

Le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022, che vengono registrate contestualmente agli impegni definitivi complessivi di € 738.121,96.

Ritenuto di effettuare le seguenti annotazioni contabili in entrata:

- € 364.851,98 sul capitolo di entrata 29001/2027 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2027, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;
 - € 364.851,98 sul capitolo di entrata 29001/2028 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2028, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;
- Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le presenti annotazioni in entrata non sono state assunte con precedenti atti.

Le annotazioni in entrata che vengono effettuate con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022, che vengono registrate contestualmente alle annotazioni di spesa complessivi di € 729.703,96.

Dato atto che ai sensi del citato articolo 4 del Regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023, "la struttura competente in materia di bilancio effettua apposita annotazione ai fini dell'inserimento nei successivi bilanci e alla loro automatica registrazione negli esercizi di pertinenza a seguito dell'approvazione del relativo bilancio di previsione. L'elenco dei relativi provvedimenti di spesa assunti nell'esercizio è trasmesso, ai sensi del punto 5.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 dal Settore Ragioneria per conoscenza al Consiglio regionale nel corso dell'approvazione del bilancio di previsione e dell'assestamento".

Stabilito che:

- le liquidazioni di euro € 364.420,10 sul capitolo di spesa 123832/2025, di € 373.701,86 sul capitolo di spesa 123832/2026, di € 364.851,98 sul capitolo di spesa 123832/2027 e € 364.851,98 sul capitolo di spesa 123832/2028 in favore di IRES Piemonte saranno effettuate rispettivamente negli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027 e 2028 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- la liquidazione di euro 660,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.,

Acquisito il DURC regolare di IRES Piemonte agli atti del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;

Visto quanto disposto dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 "Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di

cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2", tenuto conto di quanto stabilito nella determinazione ANAC 4/2011 agg. con delibera ANAC 585 del 19/12/23, ai servizi di "Assistenza tecnica CSR 2023-2027 - Attività di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022", è stato attribuito il codice identificativo di gara CIG: B4B1242A1A.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato alle attività di "Assistenza Tecnica del CSR 2023-2027" il CUP J61C24000040009.

Considerato che per adempiere alle obbligazioni previste dal presente affidamento è necessario che IRES Piemonte acceda ai dati personali di soggetti terzi detenuti in banche dati di cui è titolare la Giunta regionale; a tal scopo si rende necessario, per consentire l'accesso a tali dati personali per le finalità correlate all'esecuzione del servizio, nominare IRES Piemonte spa Responsabile del trattamento esterno dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva n. 95/46/CE (GDPR), dando apposite istruzioni al Responsabile.

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione dello schema di nomina come Responsabile esterno per il trattamento dei dati di cui all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, e ai sensi della Deliberazione ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023, IRES Piemonte non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari in quanto Società in-house;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

verificata la conformità con la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013;

attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- " l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- " la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- " il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- " la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- " visto il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- " il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- " il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- " il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- " la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";
- " la DGR n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- " la Legge regionale n. 20 del 01 agosto 2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- " la DGR n. 46-117/2024/XII del 02/08/2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026".Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- " la Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- " la DGR n. 39-470 del 02 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- " la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- " la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale

per l'anno 2024" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, di:

1. procedere con l'affidamento in house providing del servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022, in attuazione del Piano di attività per il periodo 2025-2028, in adempimento a quanto previsto in tema di valutazione dei Programmi Strategici dai Reg. UE n. 2021/2115, Reg. UE n. 2021/2116;
2. prendere atto che IRES Piemonte, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 37-7706 del 13 novembre 2023, si configura come operatore economico idoneo allo svolgimento del servizio oggetto di affidamento;
3. prendere atto degli esiti della trattativa diretta n. 192917439 svolta sulla piattaforma SINTEL come riportati nei documenti e nei report prodotti dalla stessa piattaforma, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. n. 1 e n. 2);
4. approvare, in attuazione del Piano annuale di assistenza tecnica per l'anno 2024 approvato con D.D. n. 456 del 07/06/2024, come modificato dalla D.D. n. 1000 del 13/12/2024 — Intervento n.6 "Interventi per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027 attuati a livello regionale", le Schede progettuali predisposte da IRES Piemonte, e la relativa offerta economica (Allegati 1 e 2 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale), pervenute in data 04/12/2024 tramite Piattaforma SINTEL nell'ambito della trattativa diretta n. 192917439, per una spesa complessiva di euro 1.203.136,00 IVA esclusa;
5. prendere atto del parere positivo del NUVAL prot. n. 30370/2024/A1700A del 17/12/2024, espresso nella seduta del 13 dicembre 2024, in cui si evidenzia la congruità dei prezzi praticati da IRES Piemonte e un minor costo per la Regione Piemonte;
6. procedere, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs 36/2023, all'affidamento diretto in house providing a IRES Piemonte - con sede legale in Via Nizza, 18 - 10125, Torino P.IVA – 04328830015 - del servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022, per il periodo 2025-2028, per una spesa complessiva di euro 1.467.825,92 IVA compresa;
7. trasmettere, in applicazione dell'art. 3 c. 3, del documento "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte I.R.E.S.", approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016, gli atti relativi all'affidamento di cui trattasi al Settore Rapporti con Società partecipate;
8. approvare lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e IRES Piemonte di cui all'Allegato 3 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
9. procedere, alla stipula del Contratto per il servizio in oggetto, secondo lo schema di contratto di cui al punto precedente, mediante firma digitale del Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario attraverso la piattaforma SINTEL;
10. impegnare € 364.420,10 sul capitolo di spesa 12832/2025 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in favore di IRES Piemonte (codice soggetto 59110) con sede in Via Nizza, 18 - 10125, Torino P.IVA – 04328830015, per la realizzazione del servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-

2022.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 € 364.420,10

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

11. impegnare € 373.701,86 sul capitolo di spesa 123832/2026 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026 in favore di IRES Piemonte (codice soggetto 59110) con sede in Via Nizza, 18 - 10125, Torino P.IVA – 04328830015, per la realizzazione del servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 373.701,86

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

12. impegnare euro 660,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026 - annualità 2024, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 quale contributo da versare per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) per il servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 660,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

13. effettuare le seguenti annotazioni contabili in spesa:

• € 364.851,98 sul capitolo di spesa 123832/2027 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2027

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2027 € 364.851,98;

• € 364.851,98 sul capitolo di spesa 123832/2028 (Missione 16 Programma 1603) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, annualità 2028

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2028 € 364.851,98;

in favore di IRES Piemonte (codice soggetto 59110) con sede in Via Nizza, 18 - 10125, Torino P.IVA – 04328830015, per la realizzazione del servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

14. prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 123832 (Missione 16 - Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale per l'assistenza tecnica al CSR 2023-2027 (art. 125 del Reg. (UE) 2021/2115 e art. 7 del Reg. (UE) 2021/2116) saranno rimborsate dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) quali oneri sostenuti per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

15. accertare:

• € 364.420,10 sul capitolo di entrata 29001/2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;

• € 373.701,86 sul capitolo di entrata 29001/2026 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2026, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell'Allegato

“Appendice A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
I presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti.

Le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022, che vengono registrate contestualmente agli impegni definitivi complessivi di € 738.121,96;

16. effettuare le seguenti annotazioni contabili in entrata:

- € 364.851,98 sul capitolo di entrata 29001/2027 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2027, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;
 - € 364.851,98 sul capitolo di entrata 29001/2028 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2028, quali risorse finanziarie che saranno versate da ARPEA - Via Bogino, 23 - 10123 Torino, cod. fisc. 97694170016 (Classe soggetto ARPEA – Trasferimento fondi) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per il Piano di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027;
- Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti sono rappresentate nell’Allegato “Appendice A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Le presenti annotazioni in entrata non sono state assunte con precedenti atti.

Le annotazioni in entrata che vengono effettuate con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa al servizio di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022, che vengono registrate contestualmente alle annotazioni di spesa complessivi di € 729.703,96;

17. stabilire che:

- le liquidazioni di euro € 364.420,10 sul capitolo di spesa 123832/2025, di € 373.701,86 sul capitolo di spesa 123832/2026, di € 364.851,98 sul capitolo di spesa 123832/2027 e € 364.851,98 sul capitolo di spesa 123832/2028 in favore di IRES Piemonte saranno effettuate rispettivamente negli esercizi finanziari 2025, 2026, 2027 e 2028 del bilancio gestionale regionale, a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- la liquidazione di euro 660,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell’esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 secondo le modalità stabilite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione.

18. dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, è il Dirigente del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, Dott.ssa Anna Maria Valsania;

19. approvare lo schema di nomina a responsabile esterno del trattamento dati, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 4);

20. procedere alla nomina di IRES Piemonte come Responsabile esterno per il trattamento dei dati, ai sensi dell’articolo 28 Reg. UE 2016/679 (“GDPR”), relativamente al trattamento di dati personali connessi alle attività oggetto dell’affidamento, attraverso la sottoscrizione dell’atto di nomina, secondo lo schema di cui all’Allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

21. approvare le procedure operative e le modalità di rendicontazione e di verifica sull'esecuzione, secondo lo schema di cui all'Allegato 5 del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D Lgs. n. 33/2013 e del combinato disposto degli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 e 28 del D. Lgs 36/2023.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del Processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Scheda_progettuale.pdf
2. Allegato_2_Offerta_economica.pdf
3. Allegato_3_Schema_di_contratto_IRES_def.pdf
4. Allegato_4_Nomina_Responsabile_esterno_IRES_def.pdf
5. Allegato_5_Modalità_di_rendicontazione_IRES.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



**Valutazione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-27
della Regione Piemonte**

**PROPOSTA TECNICA dell'IRES Piemonte
per il periodo 2025-2028**

Introduzione

Questo documento presenta in forma di Proposta Tecnica il piano di lavoro elaborato dall'IRES Piemonte per il quadriennio 2025-28 riferito al ruolo svolto dall'Istituto come valutatore indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (PSR) e del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Piemonte.

Complemento di questo documento è la Proposta Economica, redatta separatamente.

Per quanto concerne il PSR il ruolo di valutatore indipendente è stato assegnato all'IRES dalla DGR n. 22-4230 del 21 novembre 2016¹, la quale stabilisce che l'articolazione operativa dell'attività di valutazione sia definita attraverso piani pluriennali, a loro volta suddivisi su base annua, anche tenendo conto di quanto previsto dalla della DGR. n.1-4172 del 14 novembre 2016 per gli affidamenti secondo il regime dell'*in house providing* nei confronti di IRES Piemonte.

Relativamente al CSR, la DGR n. 37-7706 del 3 novembre 2023², allo scopo di definire indirizzi per l'attuazione unitaria e coerente dei Piani di valutazione relativi ai PR Piemonte FSE+ 2021-2027 e FESR 2021-2027 e al CSR FEASR 2023-2027, ha stabilito che le Autorità di Gestione acquisiscano da IRES Piemonte un'offerta per ciascun Programma in merito allo sviluppo del servizio di analisi e valutazione, anche in questo caso nel rispetto della DGR. n.1-4172 del 14 novembre 2016 sopra citata.

I criteri generali di impostazione del piano

In termini di orientamento generale, il piano 2025-28 deve considerare alcuni importanti decisioni a livello europeo e nazionale sulla fase conclusiva del ciclo della PAC 2014-22 e sull'impostazione e governance del ciclo 2023-27, che determinano importanti riflessi anche sull'attività di valutazione:

- il prolungamento di un biennio (2021 e 2022) della programmazione della PAC del ciclo 2014-2020 (compreso il PSR) che si riflette anche nell'allungamento del percorso valutativo del PSR 2014-22 sino al 31/12/2026, data prevista per la conclusione della valutazione ex post;
- l'approvazione del quadro regolamentare relativo al ciclo di programmazione della PAC 2023-27 che prevede l'impostazione di un Piano Strategico nazionale per la PAC (PSP 2023-27) che contiene ed armonizza le linee di intervento sia del Primo Pilastro della PAC (aiuti diretti, OCM) che del Secondo Pilastro (sviluppo rurale). Il PSP è impostato di concerto tra MASAF e Regioni;
- la decisione nazionale di riconoscere le Regioni come Autorità di gestione per le misure di sviluppo rurale anche per il ciclo 2023-27, integrando il PSP con i Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR). Per il primo è necessario impostare un percorso di valutazione nazionale, in armonia con quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475

¹ DGR 22-4230 del 21.11.2016 - Indirizzi per l'attuazione del Piano di valutazione relativo ai Programmi operativi regionali FSE e FESR 2014-2020 e del Programma di sviluppo rurale FEASR 2014-2020.

² Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, articolo 44, e Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021. Indirizzi per l'attuazione dei Piani di valutazione relativi ai Programmi Regionali FSE plus 2021-2027 e FESR 2021-2027 e al Complemento di Sviluppo Rurale FEASR 2023-2027.

del 6 settembre 2022³. Per il CSR, oltre a contribuire alla valutazione del PSP sulla base delle eventuali indicazioni fornite dall' AdG nazionale, la Regione Piemonte può impostare un percorso di valutazione improntato alle proprie specifiche esigenze e caratterizzato da una maggiore elasticità rispetto a quanto avvenuto per il PSR;

- l'avvio del ciclo di riforma della PAC post 2027 che, tenendo conto dell'esperienza maturata nei precedenti cicli di programmazione, molto probabilmente richiederà di effettuare analisi valutative *ex ante* e specifiche analisi tematiche integrate con un'adeguata analisi di contesto, allo scopo di supportare la definizione della posizione nazionale e regionale nei confronti della riforma stessa e degli atti di programmazione che ne conseguiranno.

Nella definizione del Piano 2025 - 2028 si è pertanto tenuto conto dei fabbisogni innescati da questi importanti cambiamenti; inoltre si manterrà una specifica attenzione alle necessità espresse dal Settore Sviluppo della Montagna, relativamente al tema delle misure a ricaduta territoriale nelle aree montane. Più in generale, sarà opportuno tenere conto delle interazioni tra PSP, CSR ed il quadro programmatorio complessivo della Regione Piemonte.

Per quanto concerne il PSR 2014-2022 il Piano di lavoro prevede essenzialmente gli step che condurranno alla stesura della valutazione finale (*ex post*) del Programma, sulla base di quanto indicato nel capitolo 9 - Piano di Valutazione del PSR stesso e degli indirizzi tecnico-metodologici del Disegno di valutazione sviluppato dall'IRES nel 2017 e aggiornato nel maggio 2022. Inoltre sarà possibile attingere alla corposa produzione di analisi già svolte dall'Istituto in occasione delle valutazioni intermedie (2017 e 2019) e delle valutazioni tematiche realizzate *in itinere*.

L'attività di valutazione del CSR 2023-27 dovrà essere coerente con il Piano di Valutazione del CSR stesso (citato nel capitolo 8.3 del CSR e contenuto nell'allegato 19) il quale prevede che la valutazione finanziata dalla Regione Piemonte sarà circoscritta agli effetti sul territorio piemontese e si concentrerà prevalentemente agli interventi di sviluppo rurale; tuttavia potranno essere analizzate le relazioni tra questi e altri interventi del primo pilastro del PSP o con altri interventi applicati in Regione.

In questo contesto, le analisi valutative relative al CSR saranno condotte tenendo conto della logica comune europea degli interventi, ovvero della gerarchia degli obiettivi europei stabiliti per la PAC a cui concorrono gli interventi dello sviluppo rurale così come declinati nel PSP. In maniera complementare alla valutazione della strategia attuata a livello nazionale, sarà necessario intraprendere opportuni approfondimenti specifici a scala regionale, in particolare rispetto a quei temi ritenuti prioritari in fase di analisi dei fabbisogni regionali.

Sulla base di tali presupposti, l'IRES Piemonte ha provveduto nel 2024 a redigere il Disegno di Valutazione del CSR della Regione Piemonte, che fornisce le linee guida metodologiche per le analisi conseguenti.

Per quanto concerne le attività analitiche *ex ante* per il ciclo della PAC post 2027, al momento non sono ancora disponibili documenti di indirizzo generale da parte dell'Unione Europea ma il loro arrivo è atteso a breve; a questi nel tempo faranno seguito i documenti di indirizzo tecnico più dettagliato sulla base dei quali effettuare le analisi valutative necessarie per supportare le scelte regionali.

L'impostazione del piano di lavoro 2025-28 mantiene il principio, già fissato per i precedenti piani, di rendere l'attività valutativa continua e interattiva rispetto all'Autorità di Gestione del PSR e del CSR,

³ Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione.

oltre che ai soggetti coinvolti nella governance della valutazione, dando concretezza al concetto di “valutazione in itinere”, al fine di individuare necessità emergenti, condividere spunti tematici e metodologici, trasferire nel modo più efficace e tempestivo i risultati delle valutazioni nel percorso di attuazione dei Programmi.

Pertanto, sulla base di tali considerazioni, il Piano di lavoro 2025 - 28 dovrà caratterizzarsi in modo prudentemente elastico, provvedendo all'occorrenza ad introdurre modifiche sulla base dell'evolversi dei fabbisogni, in stretto concerto con l'Autorità di gestione dello sviluppo rurale.

Il piano continuerà ad essere inserito nella programmazione di attività annuale e pluriennale dell'IRES in sinergia con l'attività dell'Osservatorio Rurale, attivato negli scorsi anni dall'Istituto per rispondere alle esigenze conoscitive per le politiche di sviluppo rurale.

I fabbisogni conoscitivi e di valutazione e gli aspetti metodologici

Sulla base dell'esperienza acquisita con il percorso di lavoro sin qui realizzato a proposito della valutazione del PSR e delle prime analisi svolte sul CSR, si possono definire le esigenze di conoscenza e di azione valutativa da soddisfare per il periodo 2025 - 28. Le esigenze sono raggruppate in ambiti - definiti anche in continuità con i piani precedenti - che saranno ulteriormente articolati nelle schede dedicate alle attività previste per ciascun anno.

Analisi dello scenario agroalimentare e rurale. Il percorso di lavoro degli anni precedenti ha sempre incluso una componente dedicata ad analizzare l'evoluzione dello scenario in cui operava il PSR del Piemonte e nel quale sta operando attualmente il CSR. Tale analisi è intesa come un'azione propedeutica sia per un corretto inquadramento delle attività valutative *in itinere* ed *ex post*, sia per raccogliere e sistematizzare gli elementi di conoscenza necessari per supportare modifiche della programmazione in corso e circostanziarne gli esiti della valutazione.

Uno spazio di lavoro adeguato dovrà essere riservato alle analisi necessarie per inquadrare nel contesto nazionale e regionale le indicazioni dell'UE sul futuro ciclo di programmazione della PAC post 2027. Il 4 settembre 2024, il gruppo di lavoro sul futuro dell'agricoltura dell'Ue ha presentato alla Presidente von der Leyen la relazione finale intitolata “Una prospettiva condivisa per l'agricoltura e l'alimentazione in Europa”. Tale relazione costituirà la base di partenza per i lavori della Commissione Europea nella definizione della sua visione per l'agricoltura e l'alimentazione, che sarà presentata nei primi mesi del 2025 e nel corso dello stesso anno verranno presentate le prime bozze dei nuovi regolamenti PAC e il Quadro finanziario pluriennale. Prenderà quindi avvio il percorso di analisi delle proposte comunitarie, necessario alla definizione della posizione nazionale e regionale e all'inquadramento strategico dei futuri programmi operativi.

Nell'ambito del quadro di policy generale della Regione Piemonte e dei piani di intervento straordinario quali ad esempio il PNRR, sarà prestata attenzione ai collegamenti con gli strumenti forniti dalla PAC. Sulla base degli accordi intercorsi con il Settore Sviluppo della Montagna, si terrà conto delle esigenze di approfondimento relative ai territori montani e forestali, ivi comprese le possibili sinergie tra la PAC e la Strategia regionale per la montagna, grazie alla collaborazione interna all'IRES tra l'Area di ricerca Sviluppo rurale e sistema agroalimentare (alla quale fa capo il presente Piano di attività) e l'Area crescita sostenibile e sviluppo territoriale.

Questa branca di attività sarà operativamente supportata dall'Osservatorio Rurale dell'IRES Piemonte; prevede anche la pubblicazione di un rapporto annuale (Piemonte Rurale) e la gestione del sito internet www.piemonterurale.it, che funge anche da vetrina digitale per le attività di valutazione del PSR e CSR.

Valutazione. Le attività di valutazione previste dal Piano 2025-28 si articoleranno essenzialmente su tre linee principali di lavoro, caratterizzate da finalità e tempistiche specifiche ma al tempo stesso in grado di dialogare tra loro sia dal punto di vista metodologico che di travaso di esperienza e risultati:

- Valutazione finale (*ex post*) del PSR;
- Valutazione *in itinere* del CSR;
- Analisi valutative *ex ante* relative all'impostazione della programmazione post 2027.

Per quanto concerne la **Valutazione *ex post* del PSR**, il cui termine di consegna finale alla Commissione Europea è il 31/12/2026, l'attività si concentrerà nella risposta ai quesiti del Questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale, analogamente – ma in forma più approfondita e complessiva – all'impostazione seguita per le valutazioni intermedie del 2017 e del 2019.

Le analisi necessarie a rispondere ai singoli quesiti saranno scandite temporalmente nell'arco del 2025 e del 2026 sulla base dell'avanzamento e conclusione della spesa delle misure afferenti alle Focus Area legate ai quesiti stessi. In linea di massima, nel corso del 2025 saranno redatte le risposte relative ai quesiti di natura ambientale (Focus Area 4 e 5); inoltre sarà effettuata l'analisi relativa alle misure afferenti all'AKIS (Focus Area 1) per le quali sono già state avviate prime elaborazioni nell'ultima parte del 2024. Nel corso del 2026 saranno affrontati i quesiti relativi alle Focus Area 2, 3 e 6, oltre ai quesiti di natura trasversale. Sarà inoltre possibile fornire assistenza ai GAL Leader nella forma di un accompagnamento metodologico del loro percorso di autovalutazione, in linea con quanto già effettuato negli anni precedenti.

Nel 2027 sarà inoltre necessario prevedere che eventuali osservazioni della Commissione Europea potrebbero richiedere ulteriori analisi di approfondimento.

La **Valutazione *in itinere* del CSR**, destinata ad un ciclo di programmazione più breve e caratterizzata a scala regionale da un maggiore grado di libertà metodologica e cronologica rispetto al ciclo 2014-22, si focalizzerà innanzi tutto sull'analisi di attuazione dei numerosi bandi calendarizzati. Tale attività, che è stata avviata sperimentalmente dall'IRES già nel 2024 e che si baserà anche sulle esperienze di valutazione precedenti, si focalizzerà su aspetti quali ad esempio l'analisi criteri di selezione e del loro effetto sulla formazione delle graduatorie, la profilazione dei partecipanti ai bandi e dei potenziali beneficiari, l'analisi intenzioni di investimento, la coerenza tra esiti attuativi e priorità. Su richiesta dell'AdG sarà anche realizzato un report sulla semplificazione attuativa. L'articolazione temporale prevede una maggiore concentrazione di tali analisi nel 2025 e, in minor misura, nel 2026, sia perché in tale anno è prevista una ridotta emissione di bandi, sia per la necessità di riservare un adeguato spazio di lavoro alla valutazione finale del PSR.

Nel corso del 2027 si prevede di effettuare un'analisi valutativa congiunta del Primo e del Secondo pilastro della PAC, anche come supporto di conoscenza a cui attingere nella definizione strategica del nuovo ciclo di programmazione, mentre nel 2028 sarà possibile effettuare alcune analisi valutative generali sull'esito complessivo del CSR.

Le **attività valutative per il nuovo ciclo di programmazione post 2027**, che saranno impostate in coerenza con il percorso di lavoro europeo e nazionale man mano che questo si andrà a definire, prevedono analisi *ex ante* e tematiche utili a comprendere le ricadute regionali delle proposte comunitarie ed a definire gli elementi di calibrazione strategica, finanziaria e tecnica necessari per l'impostazione del "futuro CSR" della Regione Piemonte.

Comunicazione della valutazione del PSR. Anche nel piano 2025-28 sarà prestata adeguata attenzione alla comunicazione della valutazione, rivolgendosi alle diverse categorie di operatori ed ai cittadini, anche collaborando al Piano di comunicazione del CSR e attraverso la produzione di articoli ed altri materiali divulgativi, oltre che con l'organizzazione o partecipazione a seminari ed eventi

rivolti al pubblico ed al partenariato. Sarà anche possibile predisporre brevi moduli formativi. Tra le attività incluse in questo insieme rientra infine il supporto alla compilazione del Capitolo 2 della RAA del PSR per gli anni 2025 e 2026.

Si ricorda in proposito che nel 2020 è stato avviato, in stretta collaborazione con l'Autorità di gestione ed in risposta di una esigenza manifestata dalla Commissione, un percorso di valutazione della comunicazione del PSR. Tale percorso nel biennio 2023-24 è stato rafforzato ed articolato con riferimento ad alcuni progetti di particolare rilevanza, estendendolo anche al ciclo di programmazione 2023-27 del CSR, per il quale è stata predisposta dall'IRES una proposta di piano di monitoraggio della comunicazione.

La rete di valutazione

Oltre al necessario confronto con i soggetti istituzionalmente partecipi del percorso di valutazione del PSR, l'IRES manterrà e rafforzerà il rapporto di collaborazione con i fondamentali attori tecnici del processo a livello locale (CSI Piemonte, IPLA spa e ARPEA), già sperimentato con successo nelle precedenti programmazioni e nel corso del periodo attuale. In proposito, IPLA e IRES potranno proporre congiuntamente innovazioni metodologiche per l'analisi dei dati provenienti dal monitoraggio ambientale, in un'ottica di integrazione a scala locale con le informazioni di carattere socioeconomico, mentre con CSI è in atto una fattiva collaborazione per migliorare la raccolta e la restituzione delle informazioni utili a fini valutativi e per proseguire nel percorso di valorizzazione delle basi dati di fonte amministrativa già ampiamente utilizzate per l'analisi di contesto del PSR 2014-22 e del CSR 2023-27.

L'IRES manterrà e rafforzerà i contatti con le autorità europee e con i soggetti nazionali, in particolare per quanto concerne il confronto sugli aspetti metodologici della valutazione e la disseminazione dei risultati. In proposito, sono in essere rapporti continuativi con la Rete Rurale Nazionale, con il CREA-PB e con l'European Evaluation Helpdesk per lo sviluppo rurale, attraverso la partecipazione agli eventi seminariali (anche organizzati congiuntamente).

In proposito si ricorda che l'IRES Piemonte ha in essere un Accordo di collaborazione con il CREA-PB finalizzato alle attività di monitoraggio e valutazione del PSR, che faciliterà gli scambi metodologici tra i due Istituti; l'accordo sarà rinnovato.

Sempre nell'ottica di rafforzare i rapporti e gli scambi con le istituzioni del territorio, l'IRES Piemonte ha siglato nel febbraio 2021 un accordo triennale di collaborazione con il DIST del Politecnico di Torino, riguardante sia le attività di valutazione ambientale del PSR che quelle di ricerca sul tema del rapporto tra PAC e territorio, consentendo un'ottimizzazione delle risorse dedicate all'attività valutativa e lo scambio di competenze. Tale accordo è stato rinnovato sino al 24 febbraio 2026.

Uno sviluppo significativo del ruolo del valutatore è stata la predisposizione, a cura dell'IRES in collaborazione con l'Autorità di Gestione e del Settore Sviluppo della Montagna della Regione Piemonte, di un percorso di supporto all'autovalutazione dei GAL Leader, anche nell'ottica di mantenere un continuo scambio di informazioni con questi importanti attori del PSR.

All'interno dell'IRES sarà possibile attivare sinergie con le altre Aree di ricerca e le attività di Osservatorio gestite dall'Istituto e con altri incarichi valutativi nell'ottica della valutazione unitaria (in proposito l'Istituto ha istituito una cabina di regia delle attività valutative per agevolare il confronto interno), così come si potranno valorizzare gli apporti degli Osservatori direttamente gestiti dalla Regione Piemonte.

Le attività del 2025

Analisi propedeutiche a fini valutativi dello scenario agroalimentare e rurale (Osservatorio Rurale)

Nel 2025 l'attività dell'Osservatorio Rurale, in continuità con gli anni precedenti, svolgerà l'analisi dei fenomeni in corso nel settore agroalimentare e nei territori rurali del Piemonte, volta a fornire elementi conoscitivi utili all'implementazione della programmazione, al raccordo tra PAC ed altre politiche e strumenti di programmazione della Regione Piemonte e alla calibrazione delle analisi valutative, anche tenuto conto delle esigenze del Settore Sviluppo della Montagna e dell'implementazione da parte della Regione Piemonte della SRSvS.

I risultati delle attività di osservatorio saranno sintetizzati nel rapporto Piemonte Rurale 2025 al quale si potranno aggiungere ulteriori rapporti focalizzati su temi richiesti dalla committenza. Inoltre sarà assicurato l'aggiornamento del sito www.piemonterurale.it per quanto riguarda i contenuti generati dall'attività di Osservatorio.

In termini di organizzazione del processo, si manterrà la consolidata formula basata su tre moduli di indagine basati su fonti secondarie (quadro economico e mercati, quadro territoriale, quadro di policy) integrati con un modulo di tipo qualitativo, che può anche comprendere le attività relative al raccordo tra PSP, CSR e le altre politiche regionali e relativi strumenti l'analisi delle quali richiede anche il ricorso alla ricerca documentale.

Attività di valutazione del PSR 2014 - 2022

In questo ambito di attività il Piano di lavoro per il 2025 si concentrerà sulla valutazione ex-post, affrontando una parte delle domande relative alla valutazione degli aspetti specifici del PSR come indicate nel Regolamento di Esecuzione 808/2014.

Durante il 2025 saranno affrontate in particolare le domande valutative che si riferiscono agli aspetti specifici alle Priorità 1, 4 e 5 dello sviluppo rurale.

I quesiti della priorità 1 a cui si risponderà sono i seguenti:

Aspetto specifico 1 A: in che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?

Aspetto specifico 1B: in che misura gli interventi del PSR hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?

Aspetto specifico 1C: in che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale?

I quesiti delle priorità 4 e 5 sono:

Aspetto specifico 4 A: in che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?

Aspetto specifico 4B: in che misura gli interventi del PSR hanno finanziato il miglioramento della gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi?

Aspetto specifico 4C: in che misura gli interventi del PSR hanno contribuito alla prevenzione dell'erosione dei suoli e a una migliore gestione degli stessi?

Aspetto specifico 5 A: in che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?

Aspetto specifico 5C: in che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia?

Aspetto specifico 5D: in che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura?

Dal punto di vista metodologico, per rispondere a questi quesiti verrà utilizzato un approccio misto quali-quantitativo basato su analisi di dati provenienti da fonti secondarie (statistiche e amministrative); analisi documentale; analisi di tipo spaziale e territoriale con la produzione di elaborati cartografici; interviste a testimoni privilegiati.

Attività di valutazione del CSR 2023 - 2027

Riguardo al Complemento di Sviluppo Rurale 2023 – 2027, l'attività di valutazione seguirà il cronoprogramma bandi previsto dall'Autorità di Gestione regionale, producendo reportistiche analitiche sui bandi con graduatorie definitive approvate nell'anno.

I report analizzeranno i contenuti dei bandi, i criteri di selezione e il loro ruolo nella formazione delle graduatorie. Inoltre verranno profilati i partecipanti per evidenziarne le peculiari caratteristiche strutturali e tipologiche. Infine saranno prese in considerazione le eventuali integrazioni tra gli interventi CSR e altre politiche concorrenti.

I metodi applicati per l'analisi saranno basati su analisi di dati provenienti da fonti secondarie (statistiche e amministrative); e da una forte componente analitica di natura documentale. Inoltre non si esclude il ricorso a tecniche di analisi di tipo spaziale.

Durante il corso del 2025, inoltre, verrà condotto uno studio specifico sulle attività di semplificazione introdotte dall'AdG regionale per facilitare l'attuazione del CSR. L'analisi sarà condotta tramite attività di ricerca documentale, di dati da fonti secondarie e tramite interviste. Non si esclude l'impiego di tecniche analitiche comparative.

Comunicazione della valutazione PSR 2014-2022 e CSR 2023 - 2027

Le attività di comunicazione, facendo seguito all'approccio adottato positivamente negli anni precedenti, prevedono due ambiti di attività: l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di comunicazione della valutazione (compresa la partecipazione ai Comitati di Sorveglianza e agli incontri bilaterali con la Commissione Europea) e la produzione di sintesi non tecniche (articoli, news, presentazioni) per divulgare l'attività valutativa e di osservatorio; in questo ambito possono essere previsti anche brevi moduli formativi. Pur mantenendo l'autonomia del valutatore indipendente, si opererà in concerto con il Piano di comunicazione del PSR 2014-2022. Sarà inoltre garantito il supporto alla compilazione del Capitolo 2 della RAA 2025 e l'aggiornamento del sito www.piemonterurale.it per quanto riguarda i contenuti legati alla valutazione del PSR.

Le attività del 2026

Analisi propedeutiche a fini valutativi dello scenario agroalimentare e rurale (Osservatorio Rurale)

Nel 2026 l'attività dell'Osservatorio Rurale, in continuità con gli anni precedenti, svolgerà l'analisi dei fenomeni in corso nel settore agroalimentare e nei territori rurali del Piemonte, volta a fornire elementi conoscitivi utili all'implementazione della programmazione, al raccordo tra PAC ed altre politiche e strumenti di programmazione della Regione Piemonte e alla calibrazione delle analisi valutative, anche tenuto conto delle esigenze del Settore Sviluppo della Montagna e dell'implementazione da parte della Regione Piemonte della SRSvS.

I risultati delle attività di osservatorio saranno sintetizzati nel rapporto Piemonte Rurale 2026 al quale si potranno aggiungere ulteriori rapporti focalizzati su temi richiesti dalla committenza. Inoltre sarà assicurato l'aggiornamento del sito www.piemonterurale.it per quanto riguarda i contenuti generati dall'attività di Osservatorio.

In termini di organizzazione del processo, si manterrà la consolidata formula basata su tre moduli di indagine basati su fonti secondarie (quadro economico e mercati, quadro territoriale, quadro di policy) integrati con un modulo di tipo qualitativo, che può anche comprendere le attività relative al raccordo tra PSP, CSR e le altre politiche regionali e relativi strumenti l'analisi delle quali richiede anche il ricorso alla ricerca documentale.

Attività di valutazione del PSR 2014 - 2022

Entro la fine del 2026 è prevista la consegna della valutazione ex-post del PSR 2014 – 2022.

Le attività saranno, dunque, finalizzate a rispondere alle domande valutative afferenti alle priorità 2, 3 e 6 e a quelle relative agli altri aspetti del PSR e alla valutazione degli obiettivi a livello dell'Unione.

Nel dettaglio, i quesiti relativi agli aspetti specifici del PSR (priorità 2, 3 e 6) sono:

Aspetto specifico 2A: in che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammmodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?

Aspetto specifico 2B: in che misura gli interventi del PSR hanno favorito l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale?

Aspetto specifico 3A: in che misura gli interventi del PSR hanno contribuito a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali?

Aspetto specifico 3B: in che misura gli interventi del PSR hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali?

Aspetto specifico 6B: in che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?

Aspetto specifico 6C: in che misura gli interventi del PSR hanno promosso l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali?

Le domande valutative su gli altri aspetti del PSR e degli obiettivi unionali sono, invece, le seguenti:

1. In che misura le sinergie tra priorità e aspetti specifici hanno rafforzato l'efficacia del PSR?
2. In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?

3. In che misura la RRN ha contribuito al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?
4. In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel portare almeno al 75 % il tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni?
5. In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nell'investire il 3 % del PIL dell'UE nella ricerca e sviluppo e nell'innovazione?
6. In che misura il PSR ha contribuito a mitigare i cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi nonché a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel ridurre le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 20 % rispetto ai livelli del 1990, oppure del 30 % se le condizioni sono favorevoli, nell'aumentare del 20 % la quota di energie rinnovabili nel consumo finale di energia nonché nel conseguire un aumento del 20 % dell'efficienza energetica?
7. In che misura il PSR ha contribuito a conseguire l'obiettivo principale della strategia Europa 2020 consistente nel ridurre il numero di cittadini europei che vivono al di sotto della soglia nazionale di povertà?
8. In che misura il PSR ha contribuito a migliorare l'ambiente e a conseguire l'obiettivo della strategia dell'UE per la biodiversità inteso ad arrestare la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici nonché a ripristinare questi ultimi?
9. In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di promuovere la competitività del settore agricolo?
10. In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali e un'azione per il clima?
11. In che misura il PSR ha contribuito all'obiettivo della PAC di realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresa la creazione e il mantenimento dell'occupazione?
12. In che misura il PSR ha contribuito a stimolare l'innovazione?

Infine, è prevista la redazione di uno specifico report valutativo sulla comunicazione del PSR che rappresenta un prodotto aggiuntivo rispetto agli obblighi valutativi regolamentari, ma che assume grande importanza, nell'ottica di sostenere l'azione dell'AdG verso il continuo progresso della sua capacità comunicativa delle attività e dei risultati prodotti dal PSR.

I metodi che saranno impiegati per rispondere a questa variegata serie di domande e alle analisi utili al report di valutazione della comunicazione seguiranno in generale un approccio misto quali-quantitativo basato su analisi di dati provenienti da fonti secondarie (statistiche e amministrative); analisi documentale; analisi di tipo spaziale e territoriale con la produzione di elaborati cartografici; interviste a testimoni privilegiati. Inoltre, nelle more della disponibilità dei dati necessari, è previsto l'uso di tecniche di natura econometrica e controfattuale.

Attività di valutazione del CSR 2023- 2027

Anche durante il 2026, sempre seguendo il cronoprogramma bandi elaborato dall'Autorità di gestione regionale, saranno seguiti i bandi emessi. I report prodotti, in coerenza con le attività del 2025, analizzeranno i contenuti dei bandi, i criteri di selezione e il loro ruolo nella formazione delle

graduatorie. Inoltre verranno profilati i partecipanti per evidenziarne le peculiari caratteristiche strutturali e tipologiche. Infine saranno prese in considerazione le eventuali integrazioni tra gli interventi CSR e altre politiche concorrenti. Nello stesso anno, in funzione dell'avanzamento delle istruttorie sarà possibile condurre analisi valutative sulle reali ricadute socio-economiche e territoriali degli interventi, quindi si prevedono 2 distinti moduli di attività.

I metodi applicati per l'analisi saranno basati su analisi di dati provenienti da fonti secondarie (statistiche e amministrative); e da una forte componente analitica di natura documentale. Inoltre non si esclude il ricorso a tecniche di analisi di tipo spaziale.

Comunicazione della valutazione

Le attività di comunicazione prevedranno l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di comunicazione della valutazione (compresa la partecipazione ai Comitati di Sorveglianza e agli incontri bilaterali con la Commissione Europea) e la produzione di sintesi non tecniche (articoli, news, presentazioni) per divulgare l'attività valutativa e di osservatorio; in questo ambito possono essere previsti anche brevi moduli formativi. Sarà inoltre garantito l'aggiornamento del sito *www.piemonte rurale.it* per quanto riguarda i contenuti legati alla valutazione del PSR/CSR.

Le attività del 2027

Analisi propedeutiche a fini valutativi dello scenario agroalimentare e rurale e al nuovo ciclo di programmazione PAC (Osservatorio Rurale)

Nel 2027 l'attività dell'Osservatorio Rurale dovrà necessariamente essere più intensa, perché l'analisi dei fenomeni in corso nel settore agroalimentare e nei territori rurali del Piemonte sarà volta non solo a fornire elementi conoscitivi utili all'implementazione della programmazione in atto, ma anche a sostenere la Regione Piemonte nella delicata fase di programmazione delle misure di sviluppo rurale del nuovo ciclo della PAC. I risultati delle attività di osservatorio saranno quindi, da un lato, sintetizzati nel rapporto Piemonte Rurale 2027 ma, in accordo con le Strutture regionali di riferimento, si prevede la produzione di rapporti analitici ad uso interno o di brevi note di natura tematica.

Inoltre sarà assicurato l'aggiornamento del sito www.piemonterurale.it per quanto riguarda i contenuti generati dall'attività di Osservatorio.

In termini di organizzazione del processo, si manterrà la consolidata formula basata su tre moduli di indagine basati su fonti secondarie (quadro economico e mercati, quadro territoriale, quadro di policy) integrati con un modulo di tipo qualitativo, che può anche comprendere le attività relative al raccordo tra PSP, CSR e le altre politiche regionali e relativi strumenti. L'analisi delle quali richiede anche il ricorso alla ricerca documentale.

Attività di valutazione del CSR 2023- 2027

Sulla base della conclusione degli interventi (domande a saldo) l'attività di valutazione del CSR 2023 – 2027, oltre a proseguire con le analisi dei bandi, inizierà a concentrarsi su come il programma abbia contribuito a soddisfare i fabbisogni prioritari (settoriali, territoriali e ambientali) individuati in fase di programmazione. Le attività valutative, quindi, si concentreranno sulla produzione di report tematici e note brevi che indagheranno sui risultati e sugli effetti del programma rispetto ai suddetti fabbisogni.

I metodi che saranno impiegati seguiranno in generale un approccio misto quali-quantitativo basato su analisi di dati provenienti da fonti secondarie (statistiche e amministrative); analisi documentale; analisi di tipo spaziale e territoriale con la produzione di elaborati cartografici; interviste a testimoni privilegiati. Inoltre, nelle more della disponibilità dei dati necessari, è previsto l'uso di tecniche di natura econometrica e controfattuale. Il doppio binario di analisi accennato in precedenza: risultati bandi e effetti su fabbisogni, implicherà necessariamente il raddoppio dei moduli per analisi, tecniche econometriche e analisi cartografiche.

Naturalmente il valutatore regionale potrà essere chiamato in causa nel contesto della valutazione nazionale del Piano Strategico PAC per effettuare specifiche attività delle quali non è possibile, ad oggi, prevedere né quali potrebbero essere né tantomeno stimarne l'impegno. Su questi aspetti di incertezza, sui quali l'AdG regionale non ha al momento possibilità di controllo, si rimanda ad eventuali successive modifiche ed integrazioni del piano di lavoro annuale.

Infine, durante il corso del 2027, il valutatore si adopererà per analizzare e sistematizzare tutte le possibili fonti di informazione, derivanti da dati secondari o da fonti primarie, utili a costruire un robusto sistema di monitoraggio delle attività di comunicazione del CSR 2023 – 2027, elemento imprescindibile per le successive analisi valutative.

Attività di valutazione propedeutiche al nuovo ciclo di programmazione post 2027

Oltre alle attività analitiche previste tra quelle dell'Osservatorio Rurale, nel corso del 2027 verrà condotto uno studio specifico sul Primo Pilastro della PAC, in particolare sul regime di pagamento e

sugli eco-schemi, volto a identificarne le iterazioni con gli interventi sostenuti dal Secondo Pilastro (CSR). Tale studio, a seguito del quale sarà prodotto uno specifico rapporto, ha lo scopo di contribuire a rafforzare la consapevolezza delle scelte della Regione nella sua futura attività di programmazione degli strumenti offerti dal FEASR.

Comunicazione della valutazione

Le attività di comunicazione prevedranno l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di comunicazione della valutazione (compresa la partecipazione ai Comitati di Monitoraggio e agli incontri bilaterali con la Commissione Europea) e la produzione di sintesi non tecniche (articoli, news, presentazioni) per divulgare l'attività valutativa e di osservatorio; in questo ambito possono essere previsti anche brevi moduli formativi. Sarà inoltre garantito l'aggiornamento del sito *www.piemonterurale.it* per quanto riguarda i contenuti legati alla valutazione del CSR.

Le attività del 2028

Analisi propedeutiche a fini valutativi dello scenario agroalimentare e rurale (Osservatorio Rurale)

Nel 2028 l'attività dell'Osservatorio Rurale continuerà a svolgere come di consueto l'analisi dei fenomeni in corso nel settore agroalimentare e nei territori rurali del Piemonte, volta a fornire elementi conoscitivi utili all'implementazione della programmazione, al raccordo tra PAC ed altre politiche e strumenti di programmazione della Regione Piemonte e alla calibrazione delle analisi valutative, anche tenuto conto delle esigenze del Settore Sviluppo della Montagna e dell'implementazione da parte della Regione Piemonte della SRSvS.

I risultati delle attività di osservatorio saranno sintetizzati nel rapporto Piemonte Rurale 2028 al quale si potranno aggiungere ulteriori rapporti focalizzati su temi richiesti dalla committenza. Inoltre sarà assicurato l'aggiornamento del sito www.piemonterurale.it per quanto riguarda i contenuti generati dall'attività di Osservatorio.

In termini di organizzazione del processo, si manterrà la consolidata formula basata su tre moduli di indagine basati su fonti secondarie (quadro economico e mercati, quadro territoriale, quadro di policy) integrati con un modulo di tipo qualitativo, che può anche comprendere le attività relative al raccordo tra PSP, CSR e le altre politiche regionali e relativi strumenti l'analisi delle quali richiede anche il ricorso alla ricerca documentale.

Attività di valutazione del CSR 2023- 2027

Nel corso del 2028, sulla base della conclusione (a saldo) degli interventi programmati, prenderà il via la valutazione finale del CSR 2023 – 2027. Considerata la maggiore libertà di azione del valutatore indipendente, che a differenza del ciclo 2014 – 2022 non sarà più legato ad un questionario valutativo regolamentare, le tematiche su cui basare le attività saranno concordate con l'AdG regionale. Si prevede, tuttavia uno sguardo sui risultati in relazione sia ai fabbisogni, sia agli obiettivi specifici, quindi il ricorso a due distinti moduli analitici.

I metodi che saranno impiegati seguiranno in generale un approccio misto quali-quantitativo basato su analisi di dati provenienti da fonti secondarie (statistiche e amministrative); analisi documentale; analisi di tipo spaziale e territoriale con la produzione di elaborati cartografici; interviste a testimoni privilegiati. Inoltre, nelle more della disponibilità dei dati necessari, è previsto l'uso di tecniche di natura econometrica e controfattuale.

Naturalmente il valutatore regionale potrà essere chiamato in causa nel contesto della valutazione nazionale del Piano Strategico PAC per effettuare specifiche attività delle quali non è possibile, ad oggi, prevedere né quali potrebbero essere né tantomeno stimarne l'impegno. Su questi aspetti di incertezza, sui quali l'AdG regionale non ha possibilità di controllo, si rimanda ad eventuali successive modifiche ed integrazioni del piano di lavoro annuale.

Nel corso del 2028 è prevista la redazione di uno specifico report valutativo sulla comunicazione del CSR 2023 – 2027.

Attività di valutazione propedeutiche al nuovo ciclo di programmazione post 2027

Assumendo che il ciclo di programmazione post 2027 non subisca ritardi in avvio, come accaduto per il periodo 2023 – 2027, nel corso del 2028 l'attività si concentrerà su analisi valutative (ex ante o tematiche) utili all'azione di programmazione regionale dello Sviluppo Rurale. Ciò prevede, inoltre, una profonda analisi della logica di intervento, per valutazioni sulla coerenza della programmazione rispetto alle esigenze regionali, nazionali e europee. Inoltre si prevede un'intensa attività di coordinamento e collegamento con il livello nazionale, in linea con quanto accaduto nel corso delle attività 2023/2024.

Comunicazione della valutazione

Le attività di comunicazione prevedranno l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di comunicazione della valutazione (compresa la partecipazione ai Comitati di Monitoraggio e agli incontri bilaterali con la Commissione Europea) e la produzione di sintesi non tecniche (articoli, news, presentazioni) per divulgare l'attività valutativa e di osservatorio; in questo ambito possono essere previsti anche brevi moduli formativi. Sarà inoltre garantito l'aggiornamento del sito www.piemonterurale.it per quanto riguarda i contenuti legati alla valutazione del CSR.



**Valutazione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-27
della Regione Piemonte**

**PROPOSTA ECONOMICA dell'IRES Piemonte
per il periodo 2025-2028**

Introduzione

Questo documento presenta la Proposta Economica relativa al Piano di lavoro elaborato dall'IRES Piemonte per il quadriennio 2025-28 riferito al ruolo svolto dall'Istituto come valutatore indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 (PSR) e del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Piemonte.

Esso va inteso come complemento della Proposta Tecnica redatta dall'IRES relativamente al servizio sopra indicato. Fornisce la ripartizione per ciascun anno di attività dei costi relativi ai servizi offerti, unitamente ad una serie di elementi necessari per la valutazione di congruità di tali costi.

Elementi per la valutazione della congruità dei costi

L'affidamento del servizio di valutazione indipendente del PSR e del CSR deve assicurare il rispetto della normativa sugli appalti. Nel caso dell'affidamento all'IRES Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte, l'incarico si configura come un affidamento *in house*. Pertanto, i costi devono essere vagliati in termini di congruità rispetto alla situazione di mercato. A tal proposito è essenziale il contributo fornito dalla RRN attraverso un'indagine di mercato finalizzata alla determinazione dei prezzi relativi a servizi e prodotti, ai metodi e agli strumenti di valutazione. Gli esiti sono illustrati nell'allegato 2 del già citato documento *L'affidamento dei servizi di valutazione del PSR 2014-2020*.

L'approccio della RRN individua una serie di moduli di attività, rispetto ai quali è stato determinato un costo medio di mercato. Nell'impostare le schede che articolano il piano di lavoro, l'IRES Piemonte ha strutturato ciascuna attività sulla base dei moduli previsti dalla RRN, al fine di rendere agevole la comparazione dei costi.

I costi medi di mercato stimati dalla RRN del 2016 sono stati aggiornati utilizzando lo strumento fornito dall'ISTAT per le rivalutazioni monetarie, basato sull'indagine relativa ai prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati. Il periodo preso in considerazione è tra aprile 2016 e ottobre 2024 e il coefficiente di rivalutazione applicato è pertanto pari a 1,206.

Le risorse umane impegnate nella realizzazione delle attività saranno riconducibili a tre profili professionali:

- Capoprogetto: professionista con esperienza lavorativa di almeno 14 anni nel campo della valutazione delle politiche e/o dell'analisi e della ricerca socio-economica o in ambiti di analisi e ricerca equipollenti, responsabile delle attività
- Ricercatore/trice senior: professionista con esperienza lavorativa di almeno 7 anni nel campo della valutazione delle politiche e/o dell'analisi e della ricerca socio-economica o in ambiti di analisi e ricerca equipollenti, con autonomia operativa alta
- Ricercatore/trice junior: professionista con esperienza lavorativa inferiore ai 7 anni nel campo della valutazione delle politiche e/o dell'analisi e della ricerca socio-economica o in ambiti di analisi e ricerca equipollenti, con autonomia operativa media e un percorso di studi coerente con l'incarico affidato.

I costi unitari giornalieri applicati per ciascuna figura professionale (vedere tabella seguente) coincidono con quelli utilizzati per le proposte presentate dall'IRES alla Regione Piemonte relativamente alla valutazione del PSR FESR e FSE 2021-27 in base agli indirizzi della DGR n. 37-7706 del 3 novembre 2023.

La tabella seguente riporta il prezzo unitario o tariffa giornaliera per figura professionale, pari al prezzo applicato dall'IRES Piemonte per l'attività di valutazione del Programma Regionale finanziato a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale del Piemonte nel triennio 2024-2026.

Le tariffe di riferimento per figura professionale

Figura professionale	Costo unitario giornaliero (Euro, Iva esclusa)
Capoprogetto	622
Ricercatore/trice senior	403
Ricercatore/trice junior	265
Media aritmetica delle tariffe giornaliere	430

Per ciascuna delle tre linee di attività oggetto della presente proposta di offerta tecnico-economica il Gruppo di lavoro sarà composto da personale interno dell'IRES Piemonte o da collaboratori/trici selezionati individualmente ad hoc aventi i profili professionali richiesti. Laddove per esigenze organizzative le attività non possano essere condotte da personale interno dell'IRES Piemonte o da collaboratori/trici selezionati individualmente l'IRES Piemonte, nel rispetto della normativa vigente e attraverso procedura ad evidenza pubblica, farà ricorso a soggetti terzi dotati della specializzazione tecnica e scientifica adeguata oltre che delle risorse con i profili professionali previsti dalla presente proposta.

I costi previsti su base annua ed in totale

Nelle tabelle seguenti sono riportate, per ciascun anno di attività, le principali informazioni relative alla formazione dei costi previsti e gli elementi per il raffronto con le stime della RRN, espressi in euro (IVA esclusa).

Nel complesso, il costo previsto per il servizio proposto nel corso dei quattro anni ammonta ad un **totale di euro 1.203.136,00 (IVA esclusa)**.

Attività 2025		Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Giorni capo progetto	Giorni ricerc. senior	Giorni ricerc. junior	Costo capo progetto	Costo ricerc. senior	Costo ricerc. Junior	Costo totale IRES
Analisi propedeutiche a fini valutativi dello scenario agroalimentare e rurale (Osservatorio Rurale)	Cambiamenti dello scenario economico agroalimentare e dei mercati	Aggiornamento continuativo del quadro di contesto il cui opera il PSR/CSR e redazione del rapporto Piemonte Rurale 2025	Piemonte Rurale entro Dicembre 2025; rapporti intermedi parziali in base ad accordi con AdG	3	34	34	1.866	13.702	9.010	24.578
	Cambiamenti dello scenario territoriale			2	50	11	1.244	20.150	2.915	24.309
	Cambiamenti del quadro di policy			3	44	20	1.866	17.732	5.300	24.898
	Interviste, azioni di raccordo tra PSR e altri strumenti e politiche			9	37	12	5.598	14.911	3.180	23.689
Attività di valutazione PSR 2014 - 2022	Moduli di attività basate su fonti secondarie	Risposta a quesiti valutativi FA 4 e 5 (Quesiti 8 - 15)	Sulla base della conclusione degli interventi	7	33	27	4.354	13.299	7.155	24.808
	Analisi territoriali			5	33	10	3.110	13.299	2.650	19.059
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	Analisi misure AKIS FA 1 (Quesiti 1- 3)	Sulla base della conclusione degli interventi	9	13	25	5.598	5.239	6.625	17.462
	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari			9	36	17	5.598	14.508	4.505	24.611
Attività di valutazione CSR 2023 - 2027	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	Note brevi su Analisi attuazione bandi emessi	secondo tempistiche di approvazione delle graduatorie definitive	9	17	29	5.598	6.851	7.685	20.134
	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari			9	55	6	5.598	22.165	1.590	29.353
	Analisi documentale	Report su attività di semplificazione amministrativa CSR	ottobre 2025	8	40	10	4.976	16.120	2.650	23.746
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo			6	25	15	3.732	10.075	3.975	17.782
Comunicazione della valutazione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023 - 2027	Attività seminariali di presentazione dei risultati della valutazione	Eventi di presentazione	in base agli accordi con AdG	3	15	6	1.866	6.045	1.590	9.501
	Produzione di materiale di comunicazione	Articoli, news, presentazioni		5	25	6	3.110	10.075	1.590	14.775
TOTALE				87	457	228	54.114	184.171	60.420	298.705

Attività 2025		Prodotti	Costo totale IRES	Moduli RRN comparabili	Numero moduli RRN	Costo unitario modulo RRN	Costo unitario modulo RRN rivalutato	Costo totale RRN
Analisi propedeutiche a fini valutativi dello scenario agroalimentare e rurale (Osservatorio Rurale)	Cambiamenti dello scenario economico agroalimentare e dei mercati	Aggiornamento continuativo del quadro di contesto il cui oera il PSR/CSR e redazione del rapporto Piemonte Rurale 2023	24.578	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Cambiamenti dello scenario territoriale		24.309	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Cambiamenti del quadro di policy		24.898	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Interviste, azioni di raccordo tra PSR e altri strumenti e politiche		23.689	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	1	21.271	25.653	25.653
Attività di valutazione PSR 2014 - 2022	Moduli di attività basate su fonti secondarie	Risposta a quesiti valutativi FA 4 e 5 (Quesiti 8 - 15)	24.808	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Analisi territoriali		19.059	Elaborazioni territoriali e cartografiche	1	19.332	23.314	23.314
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	Analisi misure AKIS FA 1 (Quesiti 1- 3)	17.462	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	1	21.271	25.653	25.653
	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari		24.611	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
Attività di valutazione CSR 2023 - 2027	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	Note brevi su Analisi attuazione bandi emessi	20.134	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	1	21.271	25.653	25.653
	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari		29.353	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Analisi documentale	Report su attività di semplificazione amministrativa CSR	23.746	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo		17.782	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	1	21.271	25.653	25.653
Comunicazione della valutazione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023 - 2027	Attività seminariali di presentazione dei risultati della valutazione	Eventi di presentazione	9.501	Attività seminariali di presentazione dei risultati della valutazione	1	18.159	21.900	21.900
	Produzione di materiale di comunicazione	Articoli, news, presentazioni	14.775	Produzione di materiale di comunicazione	1	14.062	16.960	16.960
TOTALE			298.705					399.986

Attività 2026		Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Giorni capo progetto	Giorni ricerc. senior	Giorni ricerc. junior	Costo capo progetto	Costo ricerc. senior	Costo ricerc. Junior	Costo totale IRES
Analisi propedeutiche a fini valutativi dello scenario agroalimentare e rurale (Osservatorio Rurale)	Cambiamenti dello scenario economico agroalimentare e dei mercati	Aggiornamento continuativo del quadro di contesto il cui oera il PSR/CSR e redazione del rapporto Piemonte Rurale 2026	Piemonte Rurale entro Dicembre 2026; rapporti intermedi parziali in base ad accordi con AdG	3	25	26	1.866	10.075	6.890	18.831
	Cambiamenti dello scenario territoriale			3	35	10	1.866	14.105	2.650	18.621
	Cambiamenti del quadro di policy			3	40	11	1.866	16.120	2.915	20.901
	Interviste, azioni di raccordo tra PSR e altri strumenti e politiche			1	45	12	622	18.135	3.180	21.937
Attività di valutazione PSR 2014 - 2022	Moduli di attività basate su fonti secondarie	Risposta a quesiti valutativi FA 2, 3 e 6 (Quesiti 4 -7 e)	dicembre 2026	5	30	16	3.110	12.090	4.240	19.440
	Analisi con tecniche controfattuali			2	25	17	1.244	10.075	4.505	15.824
	Analisi territoriali			5	20	20	3.110	8.060	5.300	16.470
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	Risposta a quesiti valutativi trasversali (quesiti 19 -30)	dicembre 2026	5	20	20	3.110	8.060	5.300	16.470
	Analisi con utilizzo di modelli econometrici			3	20	21	1.866	8.060	5.565	15.491
	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari			3	45	10	1.866	18.135	2.650	22.651
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	Report di valutazione sulla comunicazione	dicembre 2026	3	25	18	1.866	10.075	4.770	16.711
Attività di valutazione CSR 2023 - 2027	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	Note brevi su Analisi attuazione bandi emessi	secondo tempistiche di approvazione delle graduatorie definitive	9	22	30	5.598	8.866	7.950	22.414
	Analisi territoriali			2	20	15	1.244	8.060	3.975	13.279
	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari			9	55	60	5.598	22.165	15.900	43.663
Comunicazione della valutazione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023 - 2027	Attività seminariali di presentazione dei risultati della valutazione	Eventi di presentazione	in base agli accordi con AdG	5	15	14	3.110	6.045	3.710	12.865
	Produzione di materiale di comunicazione	Articoli, news, presentazioni		5	15	6	3.110	6.045	1.590	10.745
TOTALE				66	457	306	41.052	184.171	81.090	306.313

Attività 2026		Prodotti	Costo totale IRES	Moduli RRN comparabili	Numero moduli RRN	Costo unitario modulo RRN	Costo unitario modulo RRN rivalutato	Costo totale RRN
Analisi propedeutiche a fini valutativi dello scenario agroalimentare e rurale (Osservatorio Rurale)	Cambiamenti dello scenario economico agroalimentare e dei mercati	Aggiornamento continuativo del quadro di contesto il cui oera il PSR/CSR e redazione del rapporto Piemonte Rurale 2026	18.831	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Cambiamenti dello scenario territoriale		18.621	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Cambiamenti del quadro di policy		20.901	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Interviste, azioni di raccordo tra PSR e altri strumenti e politiche		21.937	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	1	21.271	25.653	25.653
Attività di valutazione PSR 2014 - 2022	Moduli di attività basate su fonti secondarie	Risposta a quesiti valutativi FA 2, 3 e 6 (Quesiti 4 -7 e)	19.440	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Analisi con tecniche controfattuali		15.824	Disegno dell'indagine ed applicazione tecniche basate su metodi non sperimentali (Difference-in-difference; regressione, statistical matching)	1	27.718	33.428	33.428
	Analisi territoriali		16.470	Elaborazioni territoriali e analisi cartografiche	1	19.332	23.314	23.314
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	Risposta a quesiti valutativi trasversali (questiti 19 -30)	16.470	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	1	21.271	25.653	25.653
	Analisi con utilizzo di modelli econometrici		15.491	metodi econometrici	1	17.071	20.588	20.588
	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari		22.651	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo		16.711	Report di valutazione sulla comunicazione	1	21.271	25.653	25.653
Attività di valutazione CSR 2023 - 2027	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	Note brevi su Analisi attuazione bandi emessi	22.414	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	1	21.271	25.653	25.653
	Analisi territoriali		13.279	Elaborazioni territoriali e analisi cartografiche	1	19.332	23.314	23.314
	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari		43.663	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	2	27.861	33.600	67.200
Comunicazione della valutazione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023 - 2027	Attività seminariali di presentazione dei risultati della valutazione	Eventi di presentazione	12.865	Attività seminariali di presentazione dei risultati della valutazione	1	18.159	21.900	21.900
	Produzione di materiale di comunicazione	Articoli, news, presentazioni	10.745	Produzione di materiale di comunicazione	1	14.062	16.960	16.960
TOTALE			306.313					477.316

Attività 2027		Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Giorni capo progetto	Giorni ricerc. senior	Giorni ricerc. junior	Costo capo progetto	Costo ricerc. senior	Costo ricerc. Junior	Costo totale IRES
Analisi propedeutiche a fini valutativi dello scenario agroalimentare e rurale (Osservatorio Rurale)	Cambiamenti dello scenario economico agroalimentare e dei mercati	Aggiornamento continuativo del quadro di contesto il cui opera il CSR e redazione del rapporto Piemonte Rurale 2027	Piemonte Rurale entro Dicembre 2027; rapporti intermedi parziali in base ad accordi con AdG	4	30	30	2.488	12.090	7.950	22.528
	Cambiamenti dello scenario territoriale			8	40	30	4.976	16.120	7.950	29.046
	Cambiamenti del quadro di policy			8	50	15	4.976	20.150	3.975	29.101
	Interviste, azioni di raccordo tra CSR e altri strumenti e politiche			5	30	10	3.110	12.090	2.650	17.850
Attività di valutazione CSR 2023 - 2027	Analisi tematiche basate su raccolta dati secondari	report/note brevi su tematismi prioritari	Sulla base della conclusione degli interventi	8	80	80	4.976	32.240	21.200	58.416
	Analisi tematiche con l'ausilio di metodi econometrici			8	35	10	4.976	14.105	2.650	21.731
	Elaborazioni territoriali e analisi cartografiche			8	45	30	4.976	18.135	7.950	31.061
	Analisi documentale, raccolta dati secondari	monitoraggio e organizzazione fonti e dati per valutazione della comunicazione	in base agli accordi con AdG	4	30	30	2.488	12.090	7.950	22.528
Comunicazione della valutazione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023 - 2027	Attività seminariali di presentazione dei risultati della valutazione	Eventi di presentazione	in base agli accordi con AdG	5	9	20	3.110	3.627	5.300	12.037
	Produzione di materiale di comunicazione	Articoli, news, presentazioni		2	10	20	1.244	4.030	5.300	10.574
Attività propedeutiche nuovo ciclo di programmazione PAC	Analisi su primo pilastro	documenti interni / note brevi /report	in base agli accordi con AdG	3	40	20	1.866	16.120	5.300	23.286
	Valutazione a supporto della nuova strategia regionale sviluppo rurale	documenti interni / note brevi /report		3	40	11	1.866	16.120	2.915	20.901
TOTALE				66	439	306	41.052	176.917	81.090	299.059

Attività 2027		Prodotti	Costo totale IRES	Moduli RRN comparabili	Numero moduli RRN	Costo unitario modulo RRN	Costo unitario modulo RRN rivalutato	Costo totale RRN
Analisi propedeutiche a fini valutativi dello scenario agroalimentare e rurale (Osservatorio Rurale)	Cambiamenti dello scenario economico agroalimentare e dei mercati	Aggiornamento continuativo del quadro di contesto il cui opera il CSR e redazione del rapporto Piemonte Rurale 2027	22.528	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Cambiamenti dello scenario territoriale		29.046	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Cambiamenti del quadro di policy		29.101	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Interviste, azioni di raccordo tra CSR e altri strumenti e politiche		17.850	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	1	21.271	25.653	25.653
Attività di valutazione CSR 2023 - 2027	Analisi tematiche basate su raccolta dati secondari	report/note brevi su tematismi prioritari	58.416	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	2	27.861	33.600	67.200
	Analisi tematiche con l'ausilio di metodi econometrici		21.731	metodi econometrici	2	17.071	20.588	41.176
	Elaborazioni territoriali e analisi cartografiche		31.061	Elaborazioni territoriali e analisi cartografiche	2	19.332	23.314	46.628
	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	monitoraggio e organizzazione fonti e dati per valutazione della comunicazione	22.528	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
Comunicazione della valutazione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023 - 2027	Attività seminariali di presentazione dei risultati della valutazione	Eventi di presentazione	12.037	Attività seminariali di presentazione dei risultati della valutazione	1	18.159	21.900	21.900
	Produzione di materiale di comunicazione	Articoli, news, presentazioni	10.574	Produzione di materiale di comunicazione	1	14.062	16.960	16.960
Attività propedeutiche nuovo ciclo di programmazione PAC	Analisi su primo pilastro	documenti interni / note brevi /report	23.286	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Valutazione a supporto della nuova strategia regionale sviluppo rurale	documenti interni / note brevi /report	20.901	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
TOTALE			299.059					421.117

Attività 2028		Prodotti	Termine di consegna / termine dell'attività	Giorni capo progetto	Giorni ricerc. senior	Giorni ricerc. junior	Costo capo progetto	Costo ricerc. senior	Costo ricerc. Junior	Costo totale IRES
Analisi propedeutiche a fini valutativi dello scenario agroalimentare e rurale (Osservatorio Rurale)	Cambiamenti dello scenario economico agroalimentare e dei mercati	Aggiornamento continuativo del quadro di contesto il cui oera il PSR/CSR e redazione del rapporto Piemonte Rurale 2027	Piemonte Rurale entro Dicembre 2027; rapporti intermedi parziali in base ad accordi con AdG	5	30	20	3.110	12.090	5.300	20.500
	Cambiamenti dello scenario territoriale			5	30	30	3.110	12.090	7.950	23.150
	Cambiamenti del quadro di policy			5	30	40	3.110	12.090	10.600	25.800
	Interviste, azioni di raccordo tra PSR e altri strumenti e politiche			5	20	30	3.110	8.060	7.950	19.120
Attività di valutazione CSR 2023 - 2027	Analisi condotte con ausilio di metodi econometrici	Analisi tematiche per OS, per tema e impostazione rapporto finale di valutazione del CSR 23 - 27	In base agli accordi con AdG e in funzione della conclusione degli interventi	6	20	25	3.732	8.060	6.625	18.417
	Elaborazioni territoriali e analisi cartografiche			5	30	30	3.110	12.090	7.950	23.150
	Moduli di attività basate su fonti secondarie			10	60	20	6.220	24.180	5.300	35.700
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo			5	35	20	3.110	14.105	5.300	22.515
	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	Report di valutazione sulla comunicazione	dicembre 2028	3	50	20	1.866	20.150	5.300	27.316
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo			3	30	20	1.866	12.090	5.300	19.256
Attività propedeutiche nuovo ciclo di programmazione PAC	Moduli di attività basate su fonti secondarie	Documenti ad uso interno AdG, note brevi, analisi tematiche	in base agli accordi con AdG	5	37	10	3.110	14.911	2.650	20.671
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo			5	33	10	3.110	13.299	2.650	19.059
Comunicazione della valutazione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023 - 2027	Attività seminariali di presentazione dei risultati della valutazione	Eventi di presentazione	in base agli accordi con AdG	2	14	25	1.244	5.642	6.625	13.511
	Produzione di materiale di comunicazione	Articoli, news, presentazioni		2	20	6	1.244	8.060	1.590	10.894
TOTALE				66	439	306	41.052	176.917	81.090	299.059

Attività 2028		Prodotti	Costo totale IRES	Moduli RRN comparabili	Numero moduli RRN	Costo unitario modulo RRN	RRN rivalutata	Costo totale RRN
Analisi propedeutiche a fini valutativi dello scenario agroalimentare e rurale (Osservatorio Rurale)	Cambiamenti dello scenario economico agroalimentare e dei mercati	Aggiornamento continuativo del quadro di contesto il cui opera il PSR/CSR e redazione del rapporto Piemonte Rurale 2027	20.500	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Cambiamenti dello scenario territoriale		23.150	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Cambiamenti del quadro di policy		25.800	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Interviste, azioni di raccordo tra PSR e altri strumenti e politiche		19.120	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	1	21.271	25.653	25.653
Attività di valutazione CSR 2023 - 2027	Analisi condotte con ausilio di metodi econometrici	Analisi tematiche per OS, per tema e impostazione rapporto finale di valutazione del CSR 23 - 27	18.417	metodi econometrici	1	17.071	20.588	20.588
	Elaborazioni territoriali e analisi cartografiche		23.150	Elaborazioni territoriali e analisi cartografiche	1	19.332	23.314	23.314
	Moduli di attività basate su fonti secondarie		35.700	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	2	27.861	33.600	67.200
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	22.515	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	1	21.271	25.653	25.653	
	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	Report di valutazione sulla comunicazione	27.316	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo		19.256		1	21.271	25.653	25.653
Attività propedeutiche nuovo ciclo di programmazione PAC	Moduli di attività basate su fonti secondarie	Documenti ad uso interno AdG, note brevi, analisi tematiche	20.671	Analisi con ricorso a fonti documentali, tecniche basate su raccolta dati secondari	1	27.861	33.600	33.600
	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo		19.059	Analisi con ricorso a fonti dirette e/o di tipo partecipativo	1	21.271	25.653	25.653
Comunicazione della valutazione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023 - 2027	Attività seminariali di presentazione dei risultati della valutazione	Eventi di presentazione	13.511	Attività seminariali di presentazione dei risultati della valutazione	1	18.159	21.900	21.900
	Produzione di materiale di comunicazione	Articoli, news, presentazioni	10.894	Produzione di materiale di comunicazione	1	14.062	16.960	16.960
TOTALE			299.059					420.574

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO FRA LA REGIONE PIEMONTE E L' ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE - IRES PIEMONTE AVENTE PER OGGETTO IL SERVIZIO DI "ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 E DELLA VALUTAZIONE EX-POST DEL PSR 2014-2022" NELL' AMBITO DELL' ASSISTENZA TECNICA PER L' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE REGIONALE A1700A AGRICOLTURA E CIBO.
CUP J61C24000040009 - CIG B4B1242A1A

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona della Dott.ssa Anna Maria Valsania, nata a Torino il 15/08/1978, Dirigente del Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" della Direzione Agricoltura e Cibo e domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore stesso – Piazza Piemonte n. 1, Torino;

E

L' ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE - IRES PIEMONTE - (nel seguito l'IRES PIEMONTE), con sede in Torino (C.F.0084650011, P.Iva 04328830015), Via Nizza, n. 18, iscritto all'Anagrafe delle Ricerche con codice n. B1290YU8, rappresentato dal suo Direttore pro tempore Dott.re Stefano Aimone nato a Torino il 28/07/1959 domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'IRES PIEMONTE;

PREMESSO CHE:

- a) Le premesse e gli atti indicati in esse e nella parte restante del contratto, ivi inclusa la proposta di offerta tecnico-economica presentata da IRES PIEMONTE con nota prot. n. 29480/A1705B del 09/12/2024 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'affidatario dichiara di conoscerle e accettarle integralmente.
- b) L'affidatario dichiara di conoscere la Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____ e i relativi allegati, ancorché non materialmente allegati al presente contratto, e di accettare tutte le condizioni in essi contenute.
- c) Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati: il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 come modificata da D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015 (nel seguito "Codice di comportamento") e il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, in quanto applicabili.
- d) Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla legislazione unionale, nazionale e regionale vigente in materia, nonché al Codice Civile.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

ART. 1 - Oggetto del servizio, dettaglio delle attività e illustrazione dei costi

1. Il presente Contratto, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto l'attivazione di un servizio di supporto al Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" della Direzione Agricoltura e Cibo" impegnata nell'attuazione del FEASR, con particolare riferimento alle "Attività di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022".

2. Le attività e gli interventi che IRES PIEMONTE dovrà svolgere, l'illustrazione dei costi e dei corrispettivi articolati per singola prestazione, sono riportati negli allegati 1 e 2 alla Determinazione di affidamento e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ART. 2 – Condizioni generali

1. L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente Contratto che IRES PIEMONTE dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Durata

1. L'affidamento del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del Contratto e avrà scadenza in data 31 dicembre 2028.

ART. 4 – Controllo e monitoraggio e rendicontazione

1. Il servizio di supporto di cui all'art. 1, viene attivato contestualmente alla sottoscrizione del presente Contratto. Il Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" è la struttura regionale di riferimento per *"Attività di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del PSR 2014-2022"*.

2. IRES PIEMONTE si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di Contratto e negli allegati alla Determinazione di affidamento che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

3. Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, IRES PIEMONTE si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate, anche con semplice e-mail, dalla Regione Piemonte.

4. IRES PIEMONTE si impegna a confrontarsi con il Settore *"Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile"* per programmare tutte le attività di supporto, sulla base di quanto indicato nell'allegato 1 e 2 alla Determinazione di affidamento che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

5. Potranno essere soggette a modifica le attività previste nel Piano di attività annuale, qualora insorgessero necessità di cambiamenti dovuti a variazioni del quadro normativo o programmatico di contesto (come ad esempio esigenze derivate da richieste attualmente non preventivabili in sede di Piano strategico della PAC 23-27) o a sopravvenute esigenze di monitoraggio su differenti componenti valutative non programmate in sede di Capitolato Tecnico.

6. IRES PIEMONTE effettuerà le attività previste in modo indipendente, ma potrà essere affiancato anche da personale regionale della Direzione Agricoltura e Cibo in caso sorgano necessità di confronto tra le parti.

7. IRES PIEMONTE consentirà ai funzionari regionali l'ispezione ed il controllo, in qualsiasi momento e senza preavviso, della documentazione correlata alle attività effettuate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi e prestando la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche. IRES PIEMONTE si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto.

8. Al termine del servizio tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata da IRES PIEMONTE nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

9. Con riferimento alle modalità di rendicontazione si rimanda a quanto contenuto nell'allegato 5 alla Determinazione di affidamento e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

ART. 5 – Corrispettivo

1. Il corrispettivo complessivo per la fornitura dei servizi è definito in euro 1.203.136,00 (euro 1.467.825,92 iva inclusa). Con la sottoscrizione del presente Contratto l'IRES PIEMONTE accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.

2. Il corrispettivo è suddiviso come segue:

- **Euro 298.705** (IVA esclusa): attività svolte nell'anno 2025
- **Euro 306.313** (IVA esclusa): attività svolte nell'anno 2026
- **Euro 299.059** (IVA esclusa): attività svolte nell'anno 2027
- **Euro 299.059** (IVA esclusa): attività svolte nell'anno 2028

3. Sono a carico di IRES PIEMONTE, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto del presente Contratto.

4. IRES PIEMONTE si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previsti dal presente Contratto, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. In particolare IRES PIEMONTE deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

5. Il corrispettivo per la svolgimento delle attività di ciascuna annualità (ripartito come specificato al comma 1 del presente articolo), sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio.

Per le modalità di rendicontazione fare riferimento all'Allegato 5 alla Determinazione di affidamento.

6. La consegna della documentazione relativa alle attività svolte e/o degli elaborati richiesti avviene nei confronti del Settore "Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile" e tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire al seguente indirizzo PEC: psr.agrisostenibile@cert.regione.piemonte.it.

7. Le fatture dovranno contenere le seguenti voci:

- il codice CIG relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e CUP;
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
- gli estremi della determinazione di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte e il prezzo complessivo;
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

8. Le fatture dovranno pervenire in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA EOG7LT.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 TORINO.

Qualsiasi fattura priva dei codici CUP e CIG o degli elementi previsti sarà respinta, richiedendo una nuova emissione con tutti gli elementi corretti, così come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 132/2020 art. 1.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi restanti tra quelli elencati al punto 6) può comportare

ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

9. Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura elettronica.

Si prevede che il Responsabile del procedimento effettui il pagamento dei corrispettivi a seguito delle attestazioni di regolare esecuzione.

10. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva di IRES PIEMONTE attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte di IRES PIEMONTE, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

11. Il pagamento del corrispettivo a IRES PIEMONTE è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.Lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi a IRES PIEMONTE, è vietata l'erogazione a IRES PIEMONTE di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

12. Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

IRES PIEMONTE ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

1. Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

2. Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente Contratto.

3. I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Riservatezza dei dati

Le informazioni di cui si verrà a conoscenza nel corso dell'incarico sono da considerarsi strettamente riservate e, pertanto, non liberamente divulgabili.

ART. 8 – Cessione del Contratto

E' vietata la cessione anche parziale del Contratto.

ART. 9 – Responsabilità e Penali

1. IRES PIEMONTE si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del presente Contratto entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

2. Il non rispetto del termine di attivazione di cui all'art. 4 c. 1 causerà risoluzione anticipata del

Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Regione con posta certificata. Il Contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo di posta certificata di IRES PIEMONTE.

3. Il mancato rispetto dei termini di conclusione di cui all'art. 3 c.1 comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 euro (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

4. IRES PIEMONTE risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite da IRES PIEMONTE.

5. IRES PIEMONTE si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio, tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, in modo tale che Regione Piemonte possa valutarne le possibili conseguenze in termini di svolgimento di attività del servizio.

Art. 10 - Protezione dei dati personali e riservatezza

1. In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., IRES PIEMONTE, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito del presente Contratto e di cui è Titolare la Regione, è tenuto:

- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ('Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema'), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;
- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e seg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;
- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;
- in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

2. IRES PIEMONTE obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto del presente Contratto, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale "Incaricato" e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.

3. I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza del presente Contratto e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità di IRES PIEMONTE rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 11 – Accessibilità

1. Nello svolgimento delle proprie attività IRES PIEMONTE è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 12 – Trasparenza

1. IRES PIEMONTE è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 13 – Codice di comportamento

1. Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

2. La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

3. La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC a IRES PIEMONTE copia del Codice.

ART. 14 - Oneri di bollo e di registrazione

1. Il presente Contratto verrà registrato in caso di uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

2. Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente Contratto sono poste a carico della parte richiedente.

ART. 15 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

1. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, IRES PIEMONTE si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

2. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 16 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

1)Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla

diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679.

2) Si informa l’Affidatario:

- a) I dati personali forniti dall’operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* - saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”;
- b) I dati personali riferiti all’operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari, per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i.
- c) I dati personali riferiti all’operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- d) In riferimento al punto c) del presente articolo, nell’ambito del servizio oggetto del presente contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 - dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 - istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 - soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 - altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l’adempimento di ogni obbligo di legge.
- e) Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all’esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l’impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo - *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*.
- f) I dati riferiti all’operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- g) I dati personali riferiti all’operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell’Ente – Regione Piemonte);
- h) I dati personali riferiti all’operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- i) I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono:
- dpo@regione.piemonte.it Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.
- j) Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* della Direzione Agricoltura e Cibo e domiciliato presso la sede operativa del *Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile* Piazza Piemonte, 1- Torino.
- k) Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è Sintel per tutto ciò che è inviato e conservato sulla piattaforma elettronica.
- l) L’operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è

interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la protezione dei dati personali).

ART. 17 – Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2024-2026, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2024-2026, approvato con DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>), prevede una sottosezione 2.3 denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.

In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento approvato con D.G.R. n.1-1717 del 13.07.2015: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti.
- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patto di integrità, adottato con DGR n. 1-3082 del 16.04.2021.

Il mancato rispetto di quanto contenuto nelle misure di trattamento del rischio di cui ai punti 1), 2) e 3) dà luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto, qualora già sottoscritto.

ART. 18 – Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali;

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine

congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il Contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 19 – Norme generali e controversie

1. Per quanto non espressamente citato nel presente Contratto si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

2. Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente Contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

3. Il presente Contratto è soggetto all'IVA e la registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne fa richiesta.

4. Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005.

5. Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'IRES PIEMONTE o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e

sottoscritto. Torino, lì __/__/__

La Regione Piemonte
Il Dirigente Regionale

Dott.sa Anna Maria Valsania
*(firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Firma di IRES PIEMONTE
L'Amministratore Unico

Dott. Stefano Aimone
*(firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

Atto di nomina ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR)

TRA

Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, rappresentato dalla Dott.sa Anna Maria Valsania , domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Piazza Piemonte, 1 - Torino (di seguito delegato del Titolare);

E

L' ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE - IRES PIEMONTE - (nel seguito l'IRES PIEMONTE), con sede in Torino (C.F.0084650011, P.Iva 04328830015), Via Nizza, n. 18, iscritto all'Anagrafe delle Ricerche con codice n. B1290YU8, rappresentato dal suo Direttore pro tempore, Dott.re Stefano Aimone nato a Torino il 28/07/1959 domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'IRES PIEMONTE (di seguito Responsabile);

PREMESSO CHE

Il delegato del Titolare con Determinazione Dirigenziale n. ___ del ___ dicembre 2024, ha affidato al Responsabile il servizio di "Attività di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del psr 2014-2022";

tale attività comporta, per il Responsabile, il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare;

il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal delegato del Titolare per iscritto con il presente atto di nomina;

è intenzione del delegato del Titolare consentire l'accesso sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato.

TANTO PREMESSO

Il delegato del Titolare nomina **IRES PIEMONTE** quale Responsabile esterno del trattamento relativamente ai dati personali connessi all'attività oggetto dell'affidamento, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del GDPR secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate, che vengono accettate con la firma in calce.

1. Oggetto del trattamento

Il trattamento potrà riguardare le seguenti tipologie di dati personali comuni, necessari alle elaborazioni utili al perseguimento delle finalità del servizio:

- dati contenuti all'interno dei Sistemi Informativi di Regione Piemonte

messi a disposizione del delegato dal Titolare o forniti/raccolti direttamente presso l'interessato.

Tali dati concernono le seguenti categorie di interessati

- A. persone fisiche;
- B. persone giuridiche.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto richiamato in premessa. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa *pro-tempore* vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

2. Natura e finalità dei trattamenti

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta Regionale, a cui i responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione, statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento delle funzioni connesse all'attività oggetto dell'affidamento.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento connesse a quanto previsto dal contratto di riferimento.

3. Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato in premessa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al delegato del Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

Alla conclusione del contratto il Responsabile provvederà a rilasciare al delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare.

La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche il presente accordo verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

4. Funzioni e obblighi del responsabile esterno, ex. art. 28 comma III GDPR

Nello svolgimento del Vostro incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- Adottare presso il vs. l'Ente le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

- Individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

- Vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Vostro Ente si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- Assistere il delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35 – 36 GDPR);
- Assistere il delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del GDPR;
- Se richiesto, assistere il delegato del titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- Comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati.

5. Garanzie prestate dal Responsabile esterno

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati del vostro Ente esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che le derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

6. Registro categorie di attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del GDPR.

7. Gestione subappalti. Manleva

Con il presente accordo, il delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro-tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

8. Ulteriori garanzie

Il Vostro Ente si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

9. Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che il presente contratto non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dal medesimo.

10. Data Breach

Il Responsabile è tenuto ad informare di ogni violazione di dati personali il Titolare ed il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Piemonte, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, o entro 48 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento. Tale notifica – da effettuarsi tramite PEC da inviare all'indirizzo PEC di Regione Piemonte dpo@cert.regione.piemonte.it, è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli

articoli 33 e 34 del GDPR, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità di Controllo e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debbano fornire informazioni aggiuntive alla suddetta Autorità di Controllo, il Responsabile Esterno supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di Controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile Esterno e/o di suoi sub-Responsabili.

11. Foro Competente

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Torino, _____

Il delegato del Titolare del trattamento

Il Responsabile esterno del trattamento

MODALITÀ DI IMPUTAZIONE DEI COSTI, DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DI VERIFICA SULL'ESECUZIONE RELATIVE AD AFFIDAMENTI AD I.R.E.S. PIEMONTE, IN QUALITÀ DI SOGGETTO IN HOUSE, DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 E DELLA VALUTAZIONE EX-POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022

Premessa

Il presente documento disciplina le modalità di rendicontazione delle spese e di verifica sull'esecuzione relative ad attività di valutazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte per la Programmazione 2023-2027 e della valutazione ex-post del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022, affidate ad I.R.E.S. PIEMONTE in qualità di soggetto in house della Regione Piemonte. Per i dettagli sul servizio affidato si rimanda integralmente ai relativi atti amministrativi e all'offerta tecnico-economica presentata da I.R.E.S. PIEMONTE.

Le attività qui previste si inseriscono nel più ampio contesto organizzativo definito dalle "Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a I.R.E.S. PIEMONTE", approvate con D.G.R n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

Occorre tenere conto dell'esigenza di adattare le modalità di rendicontazione delle spese alle caratteristiche costitutive e di carattere amministrativo contabile proprie di I.R.E.S. PIEMONTE, del relativo affidamento nonché delle attività di valutazione proposte così come dettagliate nell'offerta tecnico-economica presentata da I.R.E.S. PIEMONTE.

Modalità di imputazione dei costi

Per quanto riguarda la definizione dei costi a preventivo si fa riferimento all'offerta tecnico-economica presentata dall'Istituto. La documentazione disponibile consente di individuare, tramite costi a giornata delle figure professionali di riferimento che si intende coinvolgere (capoprogetto, ricercatore senior, ricercatore junior), la spesa da sostenere per la realizzazione di ciascun prodotto di valutazione previsto. In tal senso il prezzo del servizio è calcolato a misura e si intende accettato dalle parti, alle condizioni indicate nel contratto e negli allegati della Determinazione di affidamento, comprensivo di ogni ulteriore spesa sostenuta per la realizzazione delle attività di valutazione e dei relativi prodotti.

Modalità di rendicontazione, controllo, fatturazione e pagamento

Il pagamento del corrispettivo viene effettuato per la totalità dell'importo contrattuale in rate posticipate corrispondenti ad ogni annualità e previa presentazione della rendicontazione riferita al periodo considerato e di regolare fattura.

La rendicontazione delle attività svolte avviene su base annuale, a seguito della trasmissione della seguente documentazione inviata da I.R.E.S. PIEMONTE al Settore *Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile*.

In particolare, per ciascuna annualità:

- eventuale ACCONTO fino ad un massimo del 70% dell'importo totale IVA inclusa, corrispondente ad un avanzamento tecnico pari al 70% delle attività svolte previste, previa presentazione della seguente documentazione:

1. relazione descrittiva delle attività svolte, corrispondente allo svolgimento del xx% del supporto previsto in termini di prestazioni prestate, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IRES PIEMONTE;
2. report valutativi di dettaglio prodotti qualora già disponibili;
3. timesheet del personale coinvolto nel progetto, che riepiloga mensilmente tutte le giornate impiegate dalle risorse professionali di IRES PIEMONTE con riferimento al Fondo Fear e agli altri fondi strutturali (FESR e FSE);
4. dichiarazione attestante che i costi di cui all'attività rendicontata (imputati in fattura) non sono stati coperti dal contributo istituzionale relativo all'attività ordinaria di I.R.E.S. PIEMONTE;
5. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) indicando "Acconto del xx%".

- SALDO pari all'importo residuo (in caso di eventuale acconto) o dell'importo totale IVA inclusa, alla completa realizzazione delle attività del servizio di supporto in oggetto, previa presentazione della seguente documentazione:

1. relazione finale sulle attività svolte, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IRES PIEMONTE;
2. report valutativi di dettaglio prodotti;
3. timesheet del personale coinvolto nel progetto, che riepiloga mensilmente tutte le giornate impiegate dalle risorse professionali di IRES PIEMONTE con riferimento al Fondo Fear e agli altri fondi strutturali (FESR e FSE);
4. dichiarazione attestante che i costi di cui all'attività rendicontata (imputati in fattura) non sono stati coperti dal contributo istituzionale relativo all'attività ordinaria di IRES PIEMONTE;
5. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) indicando "Saldo".

Per il riconoscimento della spesa delle attività rendicontate, si procederà con la moltiplicazione del costo per figura professionale onnicomprensivo per il numero di giornate effettivamente erogate (risultante da time-sheet), nel limite massimo stabilito dallo stesso piano di attività di cui agli allegati 1 e 2 della determinazione di affidamento.

Sono in tal senso tenuti in considerazione solo i prodotti formalmente trasmessi al Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Direzione Agricoltura e Cibo, previa verifica del rispetto degli standard qualitativi e quantitativi richiesti nell'affidamento.

Il Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile entro 15 giorni dal ricevimento della rendicontazione comunica l'esito del controllo istruttorio o segnala eventuali osservazioni a IRES PIEMONTE; decorsi 15 giorni, in mancanza di osservazioni o di comunicazione dell'esito, la rendicontazione dell'attività svolta si intenderà approvata.

Terminata l'attività istruttoria, il Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile trasmette la relazione finale del servizio ed il timesheet al Settore A1005D - Indirizzi e controlli società partecipate perché possa effettuare i controlli di competenza ai sensi della D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016. Decorsi 30 giorni dall'invio, in assenza di riscontro da parte del predetto Settore, il Responsabile Unico del Progetto autorizza l'emissione della fattura di saldo e, di seguito, ne dispone il pagamento.

I.R.E.S. PIEMONTE può emettere regolare fattura, relativa al valore dei prodotti di valutazione consegnati, nei confronti Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile della Direzione Agricoltura e Cibo solo dopo l'approvazione della documentazione di rendicontazione presentata e attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte del Responsabile unico del progetto.

Verifiche in corso di esecuzione

Il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del relativo affidamento è svolto dal Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile per quanto riguarda la sua corretta esecuzione:

- a) regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti di affidamento;
- b) valutazione della qualità del servizio in termini di conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nell'affidamento;
- c) verifica dell'adeguatezza delle prestazioni e della realizzazione dei prodotti di valutazione previsti;
- d) tenuta della contabilità dell'affidamento, comunicazioni relative ad eventuali variazioni, contestazioni su aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dell'affidamento.

I.R.E.S. PIEMONTE è tenuto ad agevolare lo svolgimento di tali verifiche, mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta e fornendo ogni informazione utile per consentire il tempestivo, completo ed efficace espletamento di tale controllo.

Il Committente può chiedere ad I.R.E.S. PIEMONTE di adottare in tempi stabiliti le misure necessarie per risolvere problematiche eventualmente insorte.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1029/A1705B/2024 DEL 19/12/2024**

Impegno N.: 2024/28176

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IRES PIEMONTE, DEL "SERVIZIO PER ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 E DELLA VALUTAZIONE EX-POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022"

Importo (€): 660,00

Cap.: 129330 / 2024 - SPESE PER SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. 1/2019

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4B1242A1A

CUP: J61C24000040009

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1029/A1705B/2024 DEL 19/12/2024**

Impegno N.: 2025/5520

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IRES PIEMONTE, DEL "SERVIZIO PER ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 E DELLA VALUTAZIONE EX-POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022"

Importo (€): 364.420,10

Cap.: 123832 / 2025 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4B1242A1A

CUP: J61C24000040009

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1029/A1705B/2024 DEL 19/12/2024**

Impegno N.: 2026/1381

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IRES PIEMONTE, DEL "SERVIZIO PER ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 E DELLA VALUTAZIONE EX-POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022"

Importo (€): 373.701,86

Cap.: 123832 / 2026 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4B1242A1A

CUP: J61C24000040009

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1029/A1705B/2024 DEL 19/12/2024**

Impegno N.: 2027/469

Descrizione: ANNOTAZIONE DI € 364.851,98 SUL CAP. 123832/2027 DEL SUCCESSIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ANNUALITÀ 2027 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IRES PIEMONTE, DEL "SERVIZIO PER ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 E DELLA VALUTAZIONE EX-POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022"

Importo (€): 364.851,98

Cap.: 123832 / 2027 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4B1242A1A

CUP: J61C24000040009

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1029/A1705B/2024 DEL 19/12/2024**

Impegno N.: 2028/257

Descrizione: ANNOTAZIONE DI € 364.851,98 SUL CAP. 123832/2028 DEL SUCCESSIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 ANNUALITÀ 2028 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IRES PIEMONTE, DEL "SERVIZIO PER ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 E DELLA VALUTAZIONE EX-POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022"

Importo (€): 364.851,98

Cap.: 123832 / 2028 - ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4B1242A1A

CUP: J61C24000040009

Soggetto: Cod. 59110

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Accertamento N.: 2025/434

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IRES PIEMONTE, DEL "SERVIZIO PER ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 E DELLA VALUTAZIONE EX-POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022"

Importo (€): 364.420,10

Cap.: 29001 / 2025 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115) - PARTE CORRENTE

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1029/A1705B/2024 DEL 19/12/2024**

Accertamento N.: 2026/170

Descrizione: AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IRES PIEMONTE, DEL "SERVIZIO PER ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 E DELLA VALUTAZIONE EX-POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022"

Importo (€): 373.701,86

Cap.: 29001 / 2026 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115) - PARTE CORRENTE

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Accertamento N.: 2027/70

Descrizione: ANNOTAZIONE DI € 364.851,98 SUL CAP. 29001/2027 DEL SUCCESSIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ANNUALITÀ 2027 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IRES PIEMONTE, DEL "SERVIZIO PER ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 E DELLA VALUTAZIONE EX-POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022"

Importo (€): 364.851,98

Cap.: 29001 / 2027 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115) - PARTE CORRENTE

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1029/A1705B/2024 DEL 19/12/2024**

Accertamento N.: 2028/49

Descrizione: ANNOTAZIONE DI € 364.851,98 SUL CAP. 29001/2028 DEL SUCCESSIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 ANNUALITÀ 2028 - AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE PROVIDING, AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.LGS. 36/2023, A IRES PIEMONTE, DEL "SERVIZIO PER ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE PIEMONTE PER LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 E DELLA VALUTAZIONE EX-POST DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2022"

Importo (€): 364.851,98

Cap.: 29001 / 2028 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA DEGLI ONERI PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMPLEMENTO SVILUPPO RURALE (CSR) 2023-2027 (REG.UE 2021/2115) - PARTE CORRENTE

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche